



ANNUARIO 2023 - 2024

ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA



ANNUARIO 2023 - 2024



ANNUARIO 2023 - 2024



Indice

1. <i>ISTITUTO</i>	9
Presentazione	11
Autorità accademiche personali e collegiali, Officiali, Consigli e Commissioni, Uffici, Fondazione “Per Sophia”	17
Corpo Docente	29
2. <i>OFFERTA ACCADEMICA</i>	39
Curricoli di Studio	41
Tavole sinottiche dei Piani di Studio	45

3. <i>NORMATIVA</i>	65
Norme per la tutela della persona	67
Studenti	85
Esami	97
Dottorato	105
Post-dottorato	113
4. <i>INFORMAZIONI</i>	119
Calendario Accademico 2023-2024 <i>(con scadenario)</i>	121
Indirizzi e Orari degli Uffici	129

1. Istituto

Presentazione

L'Istituto Universitario Sophia (IUS) ha sede in Figline e Incisa Valdarno (Firenze, Italia), presso il Centro internazionale di studi ed esperienze sociali di Loppiano.

Voluto e fondato da Chiara Lubich, promosso dall'Opera di Maria - Movimento dei Focolari -, lo IUS è stato eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica oggi Dicastero per la Cultura e l'Educazione (degli Istituti di Studi) con Decreto del 7 dicembre 2007.

In conformità agli Statuti approvati in data 9 luglio 2019, dopo la revisione alla luce della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* emanata da Papa Francesco (8 dicembre 2017), l'Istituto si configura come un percorso di vita, di studio e di ricerca che permette di acquisire e costantemente approfondire una cultura cristianamente ispirata, nella prospettiva del magistero del Concilio ecumenico Vaticano II e del carisma dell'unità dell'Opera di Maria: una cultura capace d'illuminare e innervare le molteplici dimensioni dell'umano e le diverse discipline, a partire dalla loro comune radice e nel costante riferimento alla loro ultima finalità, secondo il progetto di Dio rivelato in Gesù Cristo e attualizzato nel corso del tempo dallo Spirito Santo: «come tu Padre sei in me, e io in te, siano anch'essi uno in noi» (Gv 17, 21).

Per conseguire tale finalità l'Istituto s'ispira alla sintesi vitale di sapienza divina e sapere umano che si esprime nella «mente di Gesù», Verbo incarnato (cfr. 1 Cor 2, 16; Gv 1, 14), di cui nella grazia siamo resi partecipi mediante l'esercizio dell'amore reciproco sulla misura di Gesù sino all'abbandono della croce (cfr. Gv 15, 12-13; Mc 15, 34; Mt 27, 46) e nello spirito di Maria, «Sede della Sapienza».

L'Istituto si propone come una comunità di formazione, di studio e di ricerca cui concorrono, in spirito di comunione e nell'esercizio delle rispettive competenze e responsabilità, i Docenti, gli Studenti e il Personale, e nella quale la relazione tra le persone in Gesù comunica

il proprio timbro alla relazione fra le discipline, così che il sapere, vivificato da questa ricca e molteplice unità, porta il proprio contributo alla crescita integrale del singolo e della società.

Il progetto formativo e il metodo accademico propri dell'Istituto prevedono come priorità che studio e vita s'incontrino e si fondano armonicamente tra loro secondo lo spirito del Vangelo. A tale scopo il curriculum si articola in momenti fondanti di vita e di condivisione nella luce del carisma dell'unità e in lezioni insieme teoretiche e pratiche. Nell'intento di mantenere vivo e concreto un respiro universale, si propongono contatti con le esperienze spirituali e culturali fiorite lungo il corso dei secoli nella Chiesa e con le Comunità ecclesiali e i Movimenti contemporanei, si favoriscono la comunione e lo scambio di doni con le diverse tradizioni cristiane e ci si pone in dialogo cordiale e rispettoso con le differenti religioni e visioni del mondo.

L'Istituto può conferire *iure proprio* i titoli accademici di secondo ciclo (Laurea Magistrale) e di terzo ciclo (Dottorato) nella prospettiva di una cultura dell'unità (cfr. art. 2), equivalenti ai gradi accademici di Licenza/Laurea Magistrale e Dottorato, a norma degli artt. 6 e 47 § 1 della Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* e dell'art. 64 delle Norme applicative della medesima e degli artt. 72 e seguenti degli Statuti. Al presente sono attivati i corsi di secondo e di terzo ciclo.

A partire dall'anno accademico 2020-2021 e fino all'anno accademico 2023-2024, l'Istituto offre quattro Corsi di Licenza/Laurea Magistrale:

Dipartimento di Teologia, Filosofia e Scienze Umane:

- Licenza/Laurea Magistrale in Cultura dell'Unità con indirizzi in:
 - *Pedagogia del Dialogo*
 - *Comunicazione Pace e Dialogo*
- Licenza/Laurea Magistrale in Ontologia Trinitaria con indirizzi in:
 - *Teologia*
 - *Filosofia*

Dipartimento di Scienze Sociali e Politiche, Economia e Management:

- Licenza/Laurea Magistrale in Scienze Politiche con indirizzo in:
 - *International Politics and Law*
- Licenza/Laurea Magistrale in Economics and Management, con indirizzo in:
 - *Management for a Civil and Sustainable Economy*

A partire dall'a.a. 2023-24 l'Istituto offre anche un unico corso di Licenza in Cultura dell'unità, il cui percorso è scandito in tre parti:

- un significativo itinerario transdisciplinare;
- l'articolazione in quattro indirizzi (a scelta dello studente):
 - *Economia, Sostenibilità, Comunione*
 - *Fraternità Politica e Studi Globali*
 - *Filosofia, Teologia, Ontologia Trinitaria*
 - *Pace, Dialogo, Comunicazione*
- laboratori interdisciplinari nei quali gli studenti saranno co-costruttori di riflessioni su questioni di attualità.

Tutti i corsi di Licenza promuovono opportune sinergie anche con doppi titoli e titoli congiunti e con altri Centri accademici, individuando percorsi di formazione e orizzonti di ricerca da perseguire stabilmente e opportune collaborazioni con quelle realtà culturali e sociali che in diverse forme esprimono la tensione umana verso il dialogo, la comunione nella libertà, la giustizia, la solidarietà, la difesa e lo sviluppo dei diritti della persona e dei popoli.

Possono iscriversi all'Istituto come alunni ordinari, per il Corso di Licenza/Laurea Magistrale, coloro che sono in possesso di un titolo di studio, almeno triennale, rilasciato da Istituti universitari; e per il Corso di Dottorato, coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto dalla Costituzione Apostolica *Sapientia christiana* all'art. 49 § 2, e dal 2018 dalla nuova Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium*.

Iscrivendosi all'Istituto, lo Studente s'impegna a condividerne lo spirito, le finalità e il metodo, partecipando attivamente alla sua vita e al programma di studio e di ricerca previsto.

Possono iscriversi - alle condizioni fissate nelle norme ecclesiastiche vigenti - anche Studenti non cattolici e non cristiani che s'impegnino a condividerne lo spirito, le finalità e il metodo dell'Istituto.

*Autorità accademiche personali e collegiali,
Officiali, Consigli e Commissioni, Uffici,
Fondazione "Per Sophia"*

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Autorità Accademiche personali

GRAN CANCELLIERE

S. Em.za Rev.ma Card. Giuseppe Betori
Arcivescovo Metropolita di Firenze

VICE GRAN CANCELLIERE

Dott.ssa Margaret Karram
Presidente dell'Opera di Maria

RETTORE F.F.

Prof. Declan J. O'Byrne

Autorità Accademiche collegiali

SENATO DELLA SEDE CENTRALE DELL'ISTITUTO

Il Senato della Sede Centrale dell'Istituto è composto dal Rettore che lo convoca e lo presiede, dal Vice Rettore della Sede Centrale, dal Direttore della Scuola di Dottorato, da due dei Coordinatori dei Corsi di Licenza, da due Docenti non stabili eletti per un anno dai Docenti non stabili della Sede Centrale, dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Direttore della Biblioteca, dal Direttore per la Ricerca, da uno dei Coordinatori del Consiglio per la Comunità degli

studenti, dal Coordinatore dell'estensione universitaria, da due Studenti eletti rispettivamente dagli Studenti del corso di Licenza e dagli Studenti del corso di Dottorato, dal Rappresentante del Personale non docente dell'Istituto eletto per un quadriennio dal Personale. Vi partecipa anche, senza diritto di voto, il Segretario Accademico, il quale redige i verbali delle riunioni del Senato dell'Istituto.

Rettore f.f.

Prof. Declan J. O'Byrne

Direttrice della Scuola di Dottorato

Prof.ssa Daniela Ropelato

Coordinatori dei Corsi di Licenza

Prof.ssa Valentina Gaudiano

Prof. Bernhard Callebaut

Rappresentanti dei Docenti non Stabili

Prof.ssa Ana Cristina Montoya Montoya

Prof. Giampietro Parolin

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Marcella Ferrari

Direttore della Biblioteca

Prof. Sergio Rondinara

Direttore della Ricerca

Prof. Marco Martino

Coordinatore del Consiglio per la Comunità degli Studenti

Dott.ssa Rosiris Krüger

Coordinatore dell'Estensione universitaria

Prof. Michele Zanzucchi

Rappresentanti degli Studenti

Majdi Abdallah (Corso di Licenza)

Giulia Battigaglia (Corso di Dottorato)

Rappresentante del Personale non docente

Dott.ssa Manuela Colombera Gherlone

Segretario del Senato

Cecilia Blackden

CONSIGLIO ACCADEMICO

È l'organo cui compete la gestione didattica-academica dell'Istituto. Esso è chiamato a condividere collegialmente la responsabilità della vita e delle attività della Sede. È convocato e presieduto dal Rettore ed è composto dai Docenti Stabili, da due Docenti non stabili eletti per un anno dai Docenti non stabili della Sede Centrale, da due Studenti eletti per un anno rispettivamente dagli Studenti del corso di Licenza e dagli Studenti del corso di Dottorato. Alle riunioni del Consiglio Accademico partecipa il Segretario dell'Istituto.

Rettore f.f.

Prof. Declan J. O'Byrne

Docenti Stabili

Prof. Giuseppe Argiolas

Prof. Roberto Catalano

Prof. Bernhard Callebaut

Prof. Pietro Francesco Coda

Prof.ssa Valentina Gaudiano

Prof. Marco Martino

Prof.ssa Giovanna Maria Porrino

Prof.ssa Daniela Ropelato

Rappresentanti dei Docenti non Stabili

Prof. Philippe Van den Heede

Prof.ssa Marta Pancheva

Rappresentanti degli Studenti

Gleyciane Indianara De Paula Longo (Corso di Licenza)

Giorgia Nigri (Corso di Dottorato)

Segretario del Consiglio

Cecilia Blackden

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la gestione amministrativa ordinaria e straordinaria dell'Istituto. Esso è convocato e presieduto dal Rettore ed è composto da due rappresentanti dell'Opera di Maria - Movimento dei Focolari - nominati dalla Vice Gran Cancelliere, fra i quali il Consiglio elegge il Vice Presidente del Consiglio stesso e al quale possono essere conferiti poteri di rappresentanza e deleghe operative; due Docenti stabili eletti dal Consiglio Accademico; il Presidente della Fondazione "Per Sophia" o un suo Delegato. Partecipano al Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, un Coordinatore per la Comunità degli Studenti, il Coordinatore Gestionale e il Responsabile amministrativo, quest'ultimo con funzioni di Segretario.

*Rettore f.f.*Prof. Declan J. O'Byrne (*Presidente*)*Rappresentanti dell'Opera di Maria*Dott.ssa Marcella Ferrari (*Vice Presidente*)

Pietro Golin

Rappresentanti dei Docenti

Prof. Marco Martino

Prof.ssa Daniela Ropelato

Presidente della Fondazione "Per Sophia"

Dott. Vito (Amilcare) Pesce

Coordinatore del Consiglio per la Comunità degli Studenti

Dott. Andrea Giordano

*Responsabile Amministrativo*Dott.ssa Francesca Mazzei (*Segretario*)

OFFICIALI

SEGRETARIO ACCADEMICO

Cecilia Blackden

DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA

Prof. Sergio Rondinara

COMMISSIONI E CONSIGLI

COMMISSIONE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ

È la Commissione interna che, in conformità con le linee guida impartite dall'Agenzia Avepro della Santa Sede, si occupa di

delineare i compiti, le procedure di lavoro e gli obiettivi a breve e lungo termine in ordine alla valutazione della qualità della vita universitaria. È istituita dal Rettore e costituita da rappresentanti dei Docenti, degli Studenti e del Personale da lui nominati.

Presidente

Rettore f.f. Prof. Declan J. O'Byrne

Membri

Prof. Alberto Lo Presti (*Professore Invitato*)

Prof.ssa Maria Licia Paglione (*Professoressa Incaricata*)

Dott.ssa Amelia Stellino (*Personale*)

Dott.ssa Simona Ceraulo (*Corso di Dottorato*)

CONSIGLIO PER LA COMUNITÀ DEGLI STUDENTI

Il Consiglio per la Comunità degli Studenti, istituito presso la Sede Centrale dell'Istituto, ha il compito di promuovere e armonizzare, secondo lo spirito dell'Istituto, la vita della comunità studentesca. È composto dai Coordinatori, da uno dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio Accademico, da uno dei rappresentanti degli studenti nel Senato della Sede Centrale, da uno dei rappresentanti degli studenti non residenti, dai rappresentanti degli studenti di ciascuna residenza.

Coordinatori

Dott. Andrea Giordano

Dott.ssa Rosiris Krüger

UFFICI

SEGRETERIA DIDATTICA

Sig.ra Gazel de Guzman (*Segreteria Didattica*)

Sig. Giuseppe Pepe (*Supporto tecnico di Segreteria*)

Dott.ssa Lucia Paldera (*Segreteria Scuola di Dottorato e Didattica*)

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Francesca Mazzei (*Segretaria Amministrativa*)

Augusta Petrogalli (*Amministrazione e Contabilità*)

BIBLIOTECA

Dott.ssa Laura Signore

ATTIVITÀ EDITORIALE

Prof. Marco Martino (*Rivista e collana Tracce*)

Prof. Piero Coda (*Collana Per-corsi di Sophia*)

Raul Buffo (*Segreteria scientifica*)

Sara Felli (*Grafica*)

SITO WEB

Dott.ssa Julie Tremblay

UFFICIO PROMOZIONE DELLA QUALITÀ

Dr.ssa Amelia Stellino

UFFICIO LEGALE

Avv. Leonardo Brancaccio

COMMUNITY LIFE

Dott. Andrea Giordano

Dott.ssa Rosiris Krüger

SERVIZI IT

Maurizio Del Bianco (*servizi IT-Loppiano*)

SERVIZI DI ACCOGLIENZA

Dr.ssa Marcelle Cornu

UFFICIO AMMISSIONI

Dott. Gabriel Antunes Freitas de Almeida

ESTENSIONE UNIVERSITARIA

Dott. Gabriel Antunes Freitas de Almeida (*Segreteria*)

FONDAZIONE “PER SOPHIA”

La Fondazione “Per Sophia” è promossa dall’Opera di Maria - Movimento dei Focolari - con lo scopo principale di sostenere la crescita e lo sviluppo dell’Istituto Universitario Sophia (IUS). La Fondazione, in particolare ma non in via esaustiva:

- a) sostiene le attività di studio e di ricerca realizzate presso IUS, sia direttamente sia attraverso la concessione di premi, sovvenzioni e borse di studio anche per stage formativi presso strutture esterne a IUS, in favore degli studenti e dei neo-laureati;
- b) contribuisce al finanziamento, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi, di ogni iniziativa promozionale e di ricerca nei campi di interesse di IUS, volta allo sviluppo e alla qualificazione dello stesso Istituto Universitario e, più in generale, del suo programma formativo, nonché dei rapporti tra l’Istituto medesimo e la realtà locale;
- c) contribuisce al finanziamento di progetti culturali e didattici realizzati da IUS e alle spese di gestione dell’Istituto stesso.

La Fondazione ha la sua sede legale a Figline e Incisa Valdarno (FI), in località Burchio presso il Polo Lionello Bonfanti, e la sua sede direzionale operativa a Loppiano presso l’Istituto Universitario Sophia. Gli organi della Fondazione “Per Sophia” sono:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Vito (Amilcare) Pesce (*Presidente*)

Dott.ssa Elisa Golin (*Vice Presidente*)

Dott. Luigi Triggiano

Dott. Pietro Comper

REVISORE DEI CONTI

Dott. Fabio Egidi

ASSEMBLEA

L’Assemblea è composta dai Fondatori, dai Sovventori e dagli Aderenti, ed è organo di consultazione, aggiornamento e confronto allargato circa le istanze culturali e sociali della Fondazione.

Corpo Docente

PROFESSORI STABILI

ARGIOLAS Giuseppe
Prof. straordinario di *Management*

CALLEBAUT Bernhard
Prof. ordinario di *Sociologia*

CATALANO Roberto
Prof. straordinario di *Teor-etica del Dialogo*

CODA Pietro Francesco
Prof. ordinario di *Ontologia Trinitaria*

GAUDIANO Valentina
Prof. straordinario di *Antropologia Filosofica*

MARTINO Marco
Prof. straordinario di *Filosofia Teoretica*

O'BYRNE Declan J.
Prof. straordinario di *Teologia sistematica*

PORRINO Giovanna Maria
Prof. straordinario di *Sacra Scrittura*

ROPELATO Daniela
Prof. straordinario di *Scienza politica*

 PROFESSORI GIÀ STABILI/EMERITI

POVILUS Judith Marie

Prof. emerito di *Logica e fondamenti di matematica*

ROSSÉ Gérard

Prof. emerito di *Teologia biblica*

BAGGIO Antonio Maria (già stabile)

Prof. ordinario di *Filosofia Politica*

GUI Benedetto (già stabile)

Prof. ordinario di *Economia Civile e di Comunione*

O'HARA Paul Patrick (già stabile)

Prof. ordinario di *Ontologia e Razionalità scientifica*

RONDINARA Sergio (già stabile)

Prof. straordinario di *Epistemologia*

 PROFESSORI INCARICATI

BARBARO Sergio

Prof. incaricato dei corsi *Sistemi giuridici comparati; Diritto dello sviluppo sostenibile; Scienza politica e storia del diritto*

BERTOLASI Tommaso

Prof. incaricato dei corsi *Il grido d'abbandono: scoprire Dio oltre il fatto religioso; Lineamenti di Ontologia Trinitaria*

BUFFO Raul Federico

Prof. incaricato del corso *Lineamenti di Ontologia Trinitaria*

CERRINO Maria Beatrice

Prof.ssa incaricata del corso *Economia delle imprese sociali, civili e di comunione*

CURI Maria Benedetta

Prof.ssa incaricata del corso *Eстетica*

DEPONTE Antonella

Prof.ssa incaricata del corso *Psicologia della relazione*

FRISONE Fabio

Prof. incaricato del corso *Psicologia e psicopatologia del potere*

GALBERSANINI Chiara

Prof.ssa incaricata del corso *Prevenzione dei conflitti e politiche per la pace*

HENDERSON Marie Thérèse

Prof.ssa incaricata del corso *Musica, relazioni e creatività*

IASEVOLI Mario

Prof. incaricato dei corsi *Elementi di psicologia dell'adolescenza; Elementi di psicologia dell'infanzia*

KRONREIF Franz

Prof. incaricato del corso *Elementi e Processi per una Etica Sociale Transversale*

LUPPI Marco

Prof. incaricato dei corsi *Storia delle civiltà e delle istituzioni politiche ed economiche; Storia e geopolitica: il mondo atlantico*

MANCINI Annalisa

Prof.ssa incaricata del corso *Management Laboratories*

MASCIELLO Edoardo

Prof. incaricato del corso *Lingua italiana (corso base – corso avanzato)*

MICHELACCI Marta

Prof.ssa incaricata del corso *Analisi comunicativa delle immagini*

MICHELON J. Jonathan

Prof. incaricato dei corsi *Leadership: modelli e pratiche; Leadership: models and practices*

MONTOYA MONTOYA Ana Cristina

Prof.ssa incaricata dei corsi *Comunicazione generativa; Dialogo interculturale*

PAGLIONE Maria Licia

Prof.ssa incaricata dei corsi *Metodologia della ricerca sociale; Sociologia delle relazioni internazionali*

PANCHEVA Marta Genadieva

Prof.ssa incaricata dei corsi *Economia delle decisioni e dell'informazione; Metodologia della ricerca sociale*

PAROLIN Giampietro

Prof. incaricato del corso *Strategia e rendicontazione sociale*

ROSSA Carina

Prof.ssa incaricata dei corsi *Pedagogia Sociale; Pedagogia della pace e dell'intercultura. Approccio interdisciplinare*

ROVEA Federico

Prof. incaricato del corso *Pedagogia della pace e dell'intercultura. Approccio interdisciplinare*

SANCHIONI Marco

Prof. incaricato del corso *Filosofia della scienza*

VAN DEN HEEDE Philippe

Prof. incaricato del corso *Ermeneutica biblica della rivelazione*

ZANZUCCHI Michele

Prof. incaricato dei corsi *Strumenti e tecniche dell'era digitale; Giornalismo dialogico; Fondamenti della comunicazione*

PROFESSORI INVITATI

BALAOING PELKMANS Annette

Prof.ssa invitata per il corso *Economia delle imprese sociali, civili e di comunione*

BALDARELLI Maria Gabriella

Prof.ssa invitata per il corso *Strategia e rendicontazione sociale*

BRUNI Luigino

Prof. invitato per i corsi *L'economico e l'umano; Economia, valori, etica: una prospettiva di storia delle idee*

CLEMENZIA Alessandro

Prof. invitato per il corso *Lineamenti di Pneumatologia sistematica*

DE BENI Michele

Prof. invitato per il corso *Progettazione e Valutazione dei processi formativi*

DEL POZO ARMENTIA Araceli

Prof.ssa invitata per i corsi *Pedagogia e salute mentale; Pedagogia della persona e della comunità*

DI PILATO Vincenzo

Prof. invitato per i corsi *Il dialogo interreligioso: teologia e prassi; Teologia e prassi del dialogo interreligioso*

FERRARA Pasquale

Prof. invitato per il corso *Prevenzione dei conflitti e politiche per la pace*

LO PRESTI Alberto

Prof. invitato per il corso *Teorie politiche della società globale*

PELLIGRA Vittorio

Prof. invitato per il corso *Economia delle decisioni e dell'informazione*

TÓTH Pál

Prof. invitato per il corso *Fondamenti della comunicazione*

VISITING PROFESSORS

CHEHADÉ Fadi

Co-CEO di Ethos Capital, fondatore di “RosettaNet” e ex Chief Executive Officer di ICANN

HU Philip K.T.

Prof. Emeritus, Fu Jen Catholic University, New Taipei City (Taiwan)

LEAHY Brendan

Vescovo di Limerick, Irland

MILAN Giuseppe

Professore onorario dell'Università di Padova

MITCHELL Donald W.

Prof. Emeritus, Purdue University, West Lafayette, Indiana (U.S.A.)

REYNOLDS Brian

Fu Jen Catholic University, New Taipei City (Taiwan)

VGENOUPOLUS Maximos

Metropolita di Selyvria

ZAMAGNI Stefano

Economista e Presidente della Pontificia Accademia delle scienze sociali

RICERCATORI

BARBARO Sergio

Ricercatore in Diritto Privato Comparato

LUPPI Marco

Ricercatore in Storia Contemporanea

PAGLIONE Maria Licia

Ricercatrice in Sociologia

PANCHEVA Marta

Ricercatrice in Economia Politica

ASSISTENTI

2. *Offerta accademica*

Curricoli di Studio

L'offerta accademica dell'Istituto prevede percorsi interdisciplinari nella prospettiva della Cultura dell'Unità secondo vari gradi accademici:

a) Licenza in:

- **Ontologia trinitaria (LM OT)** con indirizzo in *Filosofia* e in *Teologia* (biennio 2022-2024)
- **Scienze politiche (LM SP)** con indirizzo in *International Politics and Laws* (biennio 2022-2024)
- **Economics and Management (LM EM)** con indirizzo in *Management for a sustainable Economy* (biennio 2022-2024)
- **Cultura dell'unità (LM CU)** con indirizzo in *Pedagogia del Dialogo* e in *Comunicazione Pace e Dialogo* (biennio 2022-2024)
- **Cultura dell'unità - nuovo ordinamento (LM CU)** con quattro indirizzi:
1) *Economia, sostenibilità, comunione*; 2) *Pace, dialogo, comunicazione*; 3) *Filosofia, teologia, ontologia trinitaria*; 4) *Fraternità politica e studi globali* (biennio 2023-2025)

b) Dottorato in:

- **Economics and Management**
- **Scienze Politiche**
- **Ontologia Trinitaria** con indirizzo in *Filosofia* e in *Teologia*
- **Cultura dell'Unità** (*con la specificazione dell'area di ricerca*)

c) Scuola di Post-dottorato

d) Percorso di studi personalizzato

Sono attivati corsi propedeutici, corsi obbligatori fondamentali a carattere interdisciplinare, corsi specialistici dei singoli percorsi di laurea, corsi opzionali e attività extracurricolari.

A seconda dell'iscrizione ai diversi gradi accademici, gli Studenti debbono presentare il proprio piano di studi.

Per offrire un adeguato accompagnamento agli Studenti, coordinare gli insegnamenti, promuovere la ricerca e delineare la fisionomia delle rispettive aree disciplinari, operano i Coordinatori dei diversi ambiti accademici:

Corso di Licenza in Ontologia trinitaria e Indirizzo Filosofia, teologia, ontologia trinitaria per LM CU

Prof. Marco Martino

Corso di Licenza in Scienze e Indirizzo Fraternità Politica e Studi Globali per LM CU

Prof.ssa Daniela Ropelato

Corso di Licenza in Economics and Management

Prof. Benedetto Gui

Corso di Licenza in Cultura dell'unità - Indirizzo Economia, sostenibilità, comunione

Prof.ssa Marta Pancheva

Corso di Licenza in Cultura dell'unità - biennio 2022-2024 - e Indirizzo in Pace, dialogo, comunicazione per LM CU - 2023-2025

Prof. Bernhard Callebaut

Corso di Licenza in Cultura dell'unità - biennio 2023-2025

Prof.ssa Valentina Gaudiano

Scuola di Dottorato

Prof.ssa Daniela Ropelato (*Direttrice*)

Scuola di Post-dottorato

Prof. Declan J. O'Byrne

*Tavole sinottiche
dei Piani di Studio*

LICENZA IN ONTOLOGIA TRINITARIA (2° anno)

Indirizzo FILOSOFIA

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Modulo	ECTS
Fondamenti interdisciplinari in Cultura dell'Unità					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - S. FELLI - P. VAN DEN HEEDE	I-II	I-II-III-IV	2
Insegnamenti comuni al Corso di Licenza					
FIL 114	Lineamenti di ontologia trinitaria - 1: significato e prospettive	P. CODA - R.F. BUFFO	II	III	3
FIL 115	Lineamenti di ontologia trinitaria - 2: figure	P. CODA - R.F. BUFFO	II	IV	3
FIL 116	Filosofia Teoretica	M. MARTINO	II	III-IV	6
FIL 112	Antropologia Filosofica	V. GAUDIANO	II	III-IV	6
TEO 111	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - I parte	G. ROSSÉ	I	III	3
TEO 112	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - II parte	P. CODA - T. BERTOLASI	I	IV	3
Insegnamenti opzionali dell'indirizzo					
FIL 109	<i>Insight</i> : La struttura della conoscenza umana	P.P. O'HARA	I-II	IV	3
FIL 217	Dal Big Bang al Big Mystery: la cosmovisione di P. Pasolini (Cattedra P. Pasolini)	P.P. O'HARA	I-II	III	3
RSC 201	Filosofia della scienza	S. RONDINARA	I-II	III	3
RSC 205	Ontologia formale e relazionalità	J. POVILUS	I-II	III	3

NOTA - Totale crediti biennio 120: Fondamentali interdisciplinari 32 / Fondamentali del corso di licenza 42 / Fondamentali di indirizzo 15 / Opzionali 15 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

LICENZA IN ONTOLOGIA TRINITARIA (2° anno)

Indirizzo TEOLOGIA

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Modulo	ECTS
Fondamenti interdisciplinari in Cultura dell'Unità					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - S. FELLI - P. VAN DEN HEEDE	I-II	I-II-III-IV	2
Insegnamenti comuni al Corso di Licenza					
FIL 114	Lineamenti di ontologia trinitaria - 1: significato e prospettive	P. CODA - R.F. BUFFO	II	III	3
FIL 115	Lineamenti di ontologia trinitaria - 2: figure	P. CODA - R.F. BUFFO	II	IV	3
FIL 116	Filosofia Teoretica	M. MARTINO	II	III-IV	6
FIL 112	Antropologia Filosofica	V. GAUDIANO	II	III-IV	6
TEO 111	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - I parte	G. ROSSÉ	I	III	3
TEO 112	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - II parte	P. CODA - T. BERTOLASI	I	IV	3
Insegnamenti fondamentali dell'indirizzo					
TEO 109	Prospettive di cristologia biblica: La kenosi filiale di Gesù	G. ROSSÉ	I-II	III	3
TEO 116	Ricerche di teologia biblica: JHWH, il Dio di gloria nella Torah, nei Profeti e nei Salmi	G.M. PORRINO	I-II	III	3
Insegnamenti opzionali dell'indirizzo					
FIL 110	Il metodo in teologia di Bernard J.F. Lonergan	P.P. O'HARA	II	II	3
FIL 217	Dal Big Bang al Big Mystery: la cosmovisione di P. Pasolini (Cattedra P. Pasolini)	P.P. O'HARA	I-II	III	3
TEO 202	Prospettive di cristologia biblica: La Resurrezione di Gesù	G. ROSSÉ	I-II	III	3

NOTA - Totale crediti biennio 120: Fondamentali interdisciplinari 32 / Fondamentali del corso di licenza 42 / Fondamentali di indirizzo 18 / Opzionali 12 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

MASTER'S DEGREE IN ECONOMICS AND MANAGEMENT (2° anno)

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Modulo	ECTS
2° Anno					
ECO 103	Leadership: Models and Practices	J.J. MICHELON	II	II	3
ECO 204	The Global Economic Context and Sustainable Value Chains	A. BALAOING PELKMANS	II	I-II	6
ECO 221	Social Management	G. ARGIOLOS	II	I-II	6
ECO 222	Strategic Management	G. PAROLIN	II	I	3
ECO 223	Management Laboratories	A. MANCINI	II	I-II	3
ECO 301	Internship (elective)				12
ETI 107	Social Ethics	B. CALLEBAUT - W. NEU	II	II	3
FIL 102-202	Sharing Life and Study Workshop	VARIOUS INSTRUCTORS	II	I-II-III-IV	1
	Elective Courses				12
	Dissertation				15
	Other academic activities				1

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ (2° anno)
Indirizzo PEDAGOGIA DEL DIALOGO

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Modulo	ECTS
Insegnamenti comuni al Corso di Licenza					
COM 106	Comunicazione Generativa	A.C. MONTOYA	I-II	IV	3
SOC 207	Umano e Tecno-Scienza: elementi di analisi della società	B. CALLEBAUT - A. GALLUZZI	II	I	3
TEO 112	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - II parte	P. CODA - T. BERTOLASI	I	IV	3
Insegnamenti fondamentali dell'indirizzo					
PED 105	Pedagogia sociale	C. ROSSA	II	I	3
PED 106	Progettazione e Valutazione dei Processi Formativi (ad anni alterni 2023/24)	M. DE BENI	II	III	3
PED 109	Pedagogia e salute mentale (ad anni alterni 2023/24)	A. DEL POZO ARMENTIA	II	III	3
PSI 102	Elementi di Psicologia dell'Adolescenza (ad anni alterni 2023/24)	M. IASEVOLI	II	I	3
PSI 202	Psicologia della Relazione (ad anni alterni 2023/24)	A. DEPONTE	II	III	3
Insegnamenti opzionali dell'indirizzo					
MUS 101	Musica, relazioni e creatività	M.T. HENDERSON	II	III	3
PED 104	Pedagogia di Comunione 2	G. MILAN	I-II	II	3
PED 108	Pedagogia della Pace e dell'Intercultura (Approccio interdisciplinare) II parte	G. MILAN - F. ROVEA - C. ROSSA	II	IV	3

NOTA - Totale crediti biennio 120: Fondamentali interdisciplinari 32 / Fondamentali del corso di licenza 57 / Fondamentali di indirizzo 12 / Opzionali 3 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ (2° anno)

Indirizzo COMUNICAZIONE PACE E DIALOGO

(*) Il corso si svolge secondo seminari

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Modulo	ECTS
Fondamenti interdisciplinari in Cultura dell'Unità					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - S. FELLI - P. VAN DEN HEEDE	I-II	I-II-III-IV	2
Insegnamenti comuni al Corso di Licenza					
COM 106	Comunicazione Generativa	A.C. MONTOYA	II	IV	3
SOC 207	Umano e Tecno-Scienza: elementi di analisi della società	B. CALLEBAUT - A. GALLUZZI	II	I	3
TEO 112	Gesù "Abbandonato" al cuore dell'evento cristologico - nella Teologia e nella Mistica - II parte	P. CODA - T. BERTOLASI	I	IV	3
Insegnamenti fondamentali dell'indirizzo					
COM 104	Comunicazione e Giornalismo Dialogico	M. ZANZUCCHI	II	II	3
COM 208	Analisi comunicativa delle Immagini	M. MICHELACCI	II	I	3
ETI 106	Elementi e Processi per un'Etica Sociale Trasversale	B. CALLEBAUT - F. KRONREIF	II	III	3
INT 113	Storia e Prospettiva del Dialogo Ecumenico (Cattedra Athenagoras - Chiara Lubich)	P. CODA	I-II	*	3
Insegnamenti opzionali dell'indirizzo					
COM 207	Strumenti e Tecniche dell'Era digitale	M. ZANZUCCHI	II	II	3
MUS 101	Musica, relazioni e creatività (ad anni alterni 2023/24)	M.T. HENDERSON	II	III	3
PED 104	Pedagogia di Comunione 2	G. MILAN	I-II	II	3
PSI 202	Psicologia della Relazione (ad anni alterni 2023/24)	A. DEPONTE	II	III	3

NOTA - Totale crediti biennio 120: Fondamentali interdisciplinari 32 / Fondamentali del corso di licenza 48 / Fondamentali di indirizzo 18 / Opzionali 6 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ - NUOVO ORDINAMENTO (1° anno)

Indirizzo ECONOMIA, SOSTENIBILITÀ, COMUNIONE

NOTA - Totale crediti biennio 120: Corso fondamentale interdisciplinare 24 / Corso obbligatorio comune 2 / Corsi di indirizzo 42 / Laboratori interdisciplinari 24 / Corsi complementari 12 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Sem./Mod.	ECTS
Corso fondamentale <i>Il cosmo e la storia. Percorso inter- e trans-disciplinare verso la "casa comune"</i>					
INT 114	Storia delle civiltà e delle istituzioni politiche ed economiche	M. LUPPI - D.J. O'BYRNE	I	I/1° e 2°	12
ECO 110	Economia, valori, etica: una prospettiva di storia delle idee	L. BRUNI - M.B. CERRINO - M.G. PANCHEVA	I	I/1° e 2°	12
Corso obbligatorio comune					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - P. VAN DEN HEEDE - S. FELLI	I-II	I/1° e 2°	2
Corsi di indirizzo					
ECO 104	Fondamenti di economia civile e sostenibile	M.B. CERRINO - L. FIORANI - B. GUI	I	II/3° e 4°	6
ECO 105	Social Management	G. ARGIOLOS	I	II/3° e 4°	6
ECO 108	Economia delle decisioni e dell'informazione	M.G. PANCHEVA - V. PELLIGRA	I	II/3° e 4°	6
ECO 107	Economia delle imprese sociali, civili e di comunione	B. GUI - A. BALAOING PELKMANS - M.B. CERRINO	I	II/3°	3
ECO 106	L'economico e l'umano	L. BRUNI	I	II/3°	3
DIR 106	Sistemi giuridici comparati	S. BARBARO	I	II/3° e 4°	6
ECO 224	Strategia e rendicontazione sociale	M.G. BALDARELLI - G. PAROLIN	II	I/1° e 2°	6
ECO 225	Temi di management civile	AUTORI VARI	II	I/1° e 2°	6
Laboratori interdisciplinari del corso di Licenza		* Collocati nel 2° anno, tra I-II-III modulo			
INT 301	Laboratorio su Cittadinanza e Sviluppo	DOCENTI VARI	II	1° e 2°	8
INT 302	Laboratorio su Tecnologia e Antropologia	DOCENTI VARI	II	2° e 2°	8
INT 303	Laboratorio su Ambiente e Globalizzazione	DOCENTI VARI	II	3° e 2°	8
Corsi complementari					
SOC 104	Metodologia della ricerca sociale	M.L. PAGLIONE - M.G. PANCHEVA	I		3
TEO 121	Il grido d'abbandono: scoprire Dio oltre il fatto religioso	G. ROSSÉ - T. BERTOLASI	II		3

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ - NUOVO ORDINAMENTO (1° anno)
Indirizzo PACE, DIALOGO, COMUNICAZIONE

NOTA - Totale crediti biennio 120: Corso fondamentale interdisciplinare 24 / Corso obbligatorio comune 2 / Corsi di indirizzo 42 / Laboratori interdisciplinari 24 / Corsi complementari 12 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Sem./Mod.	ECTS
Corso fondamentale <i>Il cosmo e la storia. Percorso inter- e trans-disciplinare verso la "casa comune"</i>					
INT 114	Storia delle civiltà e delle istituzioni politiche ed economiche	M. LUPPI - D.J. O'BYRNE	I	I/1° e 2°	12
SOC 105	Etica sociale e sociologia dei processi culturali	B. CALLEBAUT - M. ZANZUCCHI	I	I/1° e 2°	12
Corso obbligatorio comune					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - P. VAN DEN HEEDE - S. FELLI	I-II	I/1° e 2°	2
Corsi di indirizzo					
INT 111	Teor-etica per una cultura del dialogo 1	R. CATALANO	I	II/3°	3
INT 112	Teor-etica per una cultura del dialogo 2	R. CATALANO	I	II/4°	3
COM 107	Fondamenti della comunicazione	M. ZANZUCCHI - P. TOTH	I	II/3° e 4°	6
POL 218	Prevenzione dei conflitti e politiche per la pace	P. FERRARA - C. GALBERSANINI	I	II/3°	3
INT 115	Dialogo interculturale	A.C. MONTOYA	I	II/4°	3
PSI 202	Psicologia delle relazioni	A. DE PONTE	I	II/3° e 4°	6
SOC 201	Sociologia delle relazioni interpersonali	B. CALLEBAUT - M.L. PAGLIONE	I	II/3° e 4°	6
COM 104	Giornalismo dialogico	M. ZANZUCCHI	II	I/1°	3
COM 106	Comunicazione generativa	A.C. MONTOYA	II	I/2°	6
PED 110	Pedagogia dell'incontro	G. MILAN - F. ROVEA	II	I/1° e 2°	3
Laboratori interdisciplinari del corso di Licenza		* Collocati nel 2° anno, tra I-II-III modulo			
INT 301	Laboratorio su Cittadinanza e Sviluppo	DOCENTI VARI	II	1° e 2°	8
INT 302	Laboratorio su Tecnologia e Antropologia	DOCENTI VARI	II	2° e 2°	8
INT 303	Laboratorio su Ambiente e Globalizzazione	DOCENTI VARI	II	3° e 2°	8
Corsi complementari					
SOC 104	Metodologia della ricerca sociale	M.L. PAGLIONE - M.G. PANCHEVA	I		3
TEO 121	Il grido d'abbandono: scoprire Dio oltre il fatto religioso	G. ROSSÉ - T. BERTOLASI	II		3

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ - NUOVO ORDINAMENTO (1° anno)

Indirizzo FILOSOFIA, TEOLOGIA, ONTOLOGIA TRINITARIA

NOTA - Totale crediti biennio 120: Corso fondamentale interdisciplinare 24 / Corso obbligatorio comune 2 / Corsi di indirizzo 42 / Laboratori interdisciplinari 24 / Corsi complementari 12 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Sem./Mod.	ECTS
Corso fondamentale <i>Il cosmo e la storia. Percorso inter- e trans-disciplinare verso la "casa comune"</i>					
INT 114	Storia delle civiltà e delle istituzioni politiche ed economiche	M. LUPPI - D.J. O'BYRNE	I	I/1° e 2°	12
INT 115	Storia del pensiero teologico e filosofico	V. GAUDIANO - M. MARTINO	I	I/1° e 2°	12
Corso obbligatorio comune					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - P. VAN DEN HEEDE - S. FELLI	I-II	I/1° e 2°	2
Corsi di indirizzo					
FIL 112	Antropologia Filosofica	V. GAUDIANO	I	II/3° e 4°	6
TEO 114	Lineamenti di Pneumatologia sistematica	A. CLEMENZIA	I	II/4°	3
FIL 228	Estetica	M.B. CURI	I	II/3°	3
FIL 205	Lineamenti di Ontologia Trinitaria	P. CODA - R.F. BUFFO - T. BERTOLASI	I	II/3° e 4°	6
TEO 115	Dio, Cristo e Creazione	D.J. O'BYRNE	I	II/3° e 4°	6
TEO 113	Lineamenti di Pneumatologia biblica	G.M. PORRINO	I	II/3°	3
FIL 119	Introduzione all'Insight di Lonergan e la struttura della conoscenza umana	P.P. O'HARA	I	II/3°	3
RSC 107	Filosofia della scienza	M. SANCHIONI	II	I/1°	3
RSC 202	Filosofia della tecnica	S. RONDINARA	II	I/1°	3
TEO 102	Ermeneutica biblica della Rivelazione	P. VAN DEN HEEDE	II	I/1°	6
Laboratori interdisciplinari del corso di Licenza		* Collocati nel 2° anno, tra I-II-III modulo			
INT 301	Laboratorio su Cittadinanza e Sviluppo	DOCENTI VARI	II	1° e 2°	8
INT 302	Laboratorio su Tecnologia e Antropologia	DOCENTI VARI	II	2° e 2°	8
INT 303	Laboratorio su Ambiente e Globalizzazione	DOCENTI VARI	II	3° e 2°	8
Corsi complementari					
SOC 104	Metodologia della ricerca sociale	M.L. PAGLIONE - M.G. PANCHEVA	I		3
TEO 121	Il grido d'abbandono: scoprire Dio oltre il fatto religioso	G. ROSSÉ - T. BERTOLASI	II		3

LICENZA IN CULTURA DELL'UNITÀ - NUOVO ORDINAMENTO (1° anno)

Indirizzo FRATERNITÀ POLITICA E STUDI GLOBALI

NOTA - Totale crediti biennio 120: Corso fondamentale interdisciplinare 24 / Corso obbligatorio comune 2 / Corsi di indirizzo 42 / Laboratori interdisciplinari 24 / Corsi complementari 12 / Seminari e altre attività 1 / Tesi finale 15

Codice	Titolo	Docenti	Anno	Sem./Mod.	ECTS
Corso fondamentale <i>Il cosmo e la storia. Percorso inter- e trans-disciplinare verso la "casa comune"</i>					
INT 114	Storia delle civiltà e delle istituzioni politiche ed economiche	M. LUPPI - D.J. O'BYRNE	I	I/1° e 2°	12
POL 112	Temi avanzati di scienza politica e storia del diritto	D. ROPELATO - S. BARBARO	I	I/1° e 2°	12
Corso obbligatorio comune					
FIL 102-202	Per una cultura dell'unità	V. GAUDIANO - P. VAN DEN HEEDE - S. FELLI	I-II	I/1° e 2°	2
Corsi di indirizzo					
POL 216	Transizione democratica, partecipazione e deliberazione	D. ROPELATO	I	II/3° e 4°	6
STO 202	Storia e geopolitica: il mondo atlantico	M. LUPPI	I	II/4°	3
POL 217	Teorie politiche della società globale	A. LO PRESTI	I	II/3° e 4°	6
DIR 106	Sistemi giuridici comparati	S. BARBARO	I	II/3° e 4°	6
POL 218	Prevenzione dei conflitti e politiche per la pace	P. FERRARA - C. GALBERSANINI	I	II/3° e 4°	3
DIR 202	Diritto dello sviluppo sostenibile	S. BARBARO	I	I/3°	3
POL 219	Psicologia e psicopatologia del potere	F. FRISONE	I	I/4°	3
POL 215	Fraternità e politica: fondamenti teorici e linee operative	A.M. BAGGIO	II	II/3° e 4°	6
SOC 209	Sociologia delle relazioni internazionali	M.L. PAGLIONE	II	II/3° e 4°	6
Laboratori interdisciplinari del corso di Licenza		* Collocati nel 2° anno, tra I-II-III modulo			
INT 301	Laboratorio su Cittadinanza e Sviluppo	DOCENTI VARI	II	1° e 2°	8
INT 302	Laboratorio su Tecnologia e Antropologia	DOCENTI VARI	II	2° e 2°	8
INT 303	Laboratorio su Ambiente e Globalizzazione	DOCENTI VARI	II	3° e 2°	8
Corsi complementari					
SOC 104	Metodologia della ricerca sociale	M.L. PAGLIONE - M.G. PANCHEVA	I		3
TEO 121	Il grido d'abbandono: scoprire Dio oltre il fatto religioso	G. ROSSÉ - T. BERTOLASI	II		3

3. *Normativa*

Norme per la tutela della persona

**Norme di condotta dell'Istituto Universitario Sophia
per la prevenzione e la tutela da molestie morali e sessuali
nell'ambiente di studio e di lavoro**

Approvate dal Senato a Figline e Incisa Valdarno, il 23 giugno 2021

L'Istituto Universitario Sophia volendo garantire a tutti coloro che vi studiano e vi lavorano, come a quanti lo frequentano per periodi più o meno lunghi, un sereno ambiente di studio e di lavoro, attende da ciascuno – dal suo corpo docente¹ e non docente e dai suoi alunni: a) maturità umana e condotta conforme al rispetto della libertà e dignità e inviolabilità di ogni persona, secondo i valori evangelici e umani, come espressi e garantiti dalla legislazione canonica e civile; b) il rispetto delle norme della vita accademica; c) l'attuazione del presente codice di comportamento, affinché ogni rapporto interpersonale sia improntato alla trasparenza, alla correttezza, all'egualianza, alle libertà.

A tal fine, l'Istituto si è dotato delle seguenti Norme atte a tutelare ogni persona dell'Istituto Universitario Sophia in caso di comportamenti inappropriati nella sfera morale e/o sessuale.

ART. 1 - DEFINIZIONI²

a) Ai fini delle presenti Norme per molestia si intende qualunque condotta che si manifesti attraverso atti, comportamenti, gesti,

1. Cfr. appendice n. 1.

2. Cfr. appendice n. 2.

espressioni verbali o scritte aventi lo scopo o l'effetto di arrecare offesa alla personalità, alla dignità o all'integrità fisica o psichico-spirituale di una persona, di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, di mettere in pericolo l'impiego o di degradare il clima lavorativo. È da considerarsi molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci comportamenti molestanti o se ne renda testimone. Sono esempi di molestia comportamenti quali: lesioni all'immagine altrui; offese; intimidazioni; calunnie; insulti; diffusione di notizie riservate; azioni di discredito della persona; rimproveri, anche se legittimi, ma adottati con modalità offensive del decoro della persona; limitazioni della libertà di espressione dell'individuo; atti e comportamenti adottati sulla base di fattori di discriminazione (genere, handicap, razza, origine etnica, religione, convinzioni personali, età, opinioni politiche e sindacali).

b) Per *mobbing* si intende una forma di violenza psicologica attuata in ambito lavorativo e perpetuata da parte di superiori e/o colleghi/ghe nei confronti di un altro lavoratore/trice o di un subalterno. Esso è caratterizzato da una serie di atteggiamenti, atti o comportamenti, diversi e ripetuti nel tempo in modo sistematico, intenzionale ed abituale e aventi connotazioni vessatorie, aggressive, umilianti o denigratorie, contraddistinti da un intento persecutorio ed emarginante finalizzato all'obiettivo primario di isolare la vittima dal gruppo e tali da comportare un'afflizione personale idonea a compromettere la professionalità, la dignità e/o la salute della vittima, fino all'ipotesi di escluderla dallo stesso contesto lavorativo.

c) Ai fini delle presenti Norme, per *molestia sessuale*³ si intende ogni atto o comportamento, espresso in forma fisica, verbale o non verba-

3. Cfr. appendice n. 3.

le, anche in forma digitale⁴, a connotazione sessuale o adottato per ragioni connesse al sesso, avente lo scopo o l'effetto di recare offesa alla dignità e alla libertà della persona che lo subisce nell'ambiente di studio o di lavoro, e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante. Sono esempi di molestie sessuali comportamenti quali: richieste implicite o esplicite di prestazioni sessuali offensive o non gradite; contatti fisici indesiderati e fastidiosi; apprezzamenti verbali sul corpo, il sesso, o l'orientamento sessuale; affissione e diffusione, anche in forma elettronica, di materiale pornografico negli ambienti di lavoro e studio; apprezzamenti verbali a sfondo sessuale sul corpo o sull'orientamento sessuale offensivi e inopportuni; adozione di criteri sessisti in qualunque tipo di relazione interpersonale; promesse, esplicite o implicite, di agevolazioni e privilegi o avanzamenti di carriera in cambio di prestazioni sessuali; minacce o ritorsioni in seguito al rifiuto di prestazioni sessuali.

d) Sono considerate di maggiore gravità le molestie a connotazione sessuale qualora siano motivate da decisioni inerenti all'assunzione, allo svolgimento o all'estinzione del rapporto di lavoro.

e) Sono inoltre considerate di maggiore gravità le molestie a connotazione sessuale attuate dal personale docente o non docente nei confronti degli studenti e delle studentesse, in quanto vi è una relazione asimmetrica. L'asimmetria della relazione docente-studente si evidenzia nel fatto che questa relazione «non può mai essere definita come un rapporto alla pari proprio per la diversità di potere che la caratterizza e la costituisce»⁵.

4. Cfr. appendice n. 4.

5. *Le ferite degli abusi*, documento del SNTM della CEI, p. 12; sul rapporto asimmetrico cfr. anche pp. 25-26.

f) È da considerarsi molestia morale anche *ogni forma di ritorsione* contro chiunque denunci⁶ comportamenti molesti, inclusi i testimoni.

ART. 2 - PRINCIPI

a) L'Istituto Universitario Sophia garantisce il diritto per tutti coloro che studiano e lavorano o sono in relazione con lo IUS nella sua sede a vedere assicurato un clima di studio e di lavoro in cui uomini e donne rispettino reciprocamente la dignità e la inviolabilità della persona. L'Istituto opera per assicurare la prevenzione dei casi di molestia.

b) La molestia è riconosciuta fonte di discriminazione diretta e/o indiretta e di negazione di diritti.

c) Le presenti norme si ispirano ai seguenti principi:

a. è inammissibile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia sessuale nella definizione di cui all'art. 1, ovvero come molestia morale o molestia in genere, operata sul luogo di studio e di lavoro verso chiunque entri in rapporto a qualsiasi titolo con l'Istituto;

b. è garantito il diritto delle studentesse e degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori di essere trattati con dignità e di essere tutelati nella propria libertà personale;

c. è garantito il diritto per la vittima di molestie sessuali, sul luogo

6. Sulla tutela di chi presenta una segnalazione, vedi art. 4, §1 a 3, della Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» di Papa Francesco, dal titolo *Vos estis lux mundi*, promulgato il 7 maggio 2019 ed entrato in vigore il 1° giugno 2019.

di studio e di lavoro o in ragione di rapporto con lo IUS nella sua sede, di ottenere l'interruzione del comportamento indesiderato attraverso idonee procedure tese alla rimozione del disagio;

d. è garantito il diritto delle studentesse e degli studenti, delle lavoratrici e dei lavoratori di denunciare le eventuali intimidazioni o ritorsioni subite sul luogo di lavoro derivanti da atti o comportamenti molesti;

e. è garantito il diritto, nel corso degli accertamenti, alla riservatezza dei soggetti coinvolti;

f. è garantita, nei confronti delle lavoratrici o dei lavoratori responsabili di molestie l'applicazione delle misure disciplinari previste dalle leggi e dai contratti; analogo trattamento è previsto a sanzione di ogni comportamento configurabile come vendetta o persecuzione, ritorsione diretta o indiretta nei confronti di un dipendente che ha fatto presso qualunque ente o autorità una segnalazione, un esposto o una denuncia per aver subito molestia;

g. è garantito dall'Istituto l'impegno a dare ampia informazione e a fornire copia ai propri dipendenti e dirigenti, delle presenti Norme di comportamento con particolare riferimento alle procedure da adottarsi in caso di molestie, allo scopo di diffondere una cultura improntata alla trasparenza e al pieno rispetto della dignità della persona.

ART. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti Norme si applicano nei confronti di tutte le persone che entrano in relazione con l'Istituto Universitario Sophia per motivi di lavoro, studio o altre forme di rapporto a qualsiasi titolo (studenti,

dottorandi, docenti, dirigenti e personale non docente, visitatori o ospiti autorizzati, collaboratori, consulenti, frequentatori, ecc.).

ART. 4 - LA/IL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA

a) L'Istituto Universitario Sophia istituisce la figura della/ del Consigliera/e di fiducia - prevista/o dalla Risoluzione A 3-0043/1994 del Parlamento Europeo - alla quale potranno rivolgersi le persone molestate.

b) La Vice Gran Cancelliere nomina due Consiglieri di Fiducia, una donna e un uomo, per un triennio tra persone esterne all'Università che possiedano esperienza umana e professionale adatta a svolgere il compito previsto; l'incarico è rinnovabile per due volte.

c) La/Il Consigliera/e di fiducia, che deve possedere adeguati requisiti e specifiche competenze, fornisce consulenza e assistenza alla persona oggetto di molestie e contribuisce alla soluzione del caso o a suggerire la procedura più adatta.

d) La/Il Consigliera/e di fiducia per la delicatezza della sua funzione deve essere il più possibile neutrale e quindi persona esterna all'Istituto, ovvero senza alcun tipo di rapporto di lavoro o di collaborazione con l'Istituto. Alla/al Consigliera/e di fiducia, per l'espletamento delle proprie funzioni istituzionali, può essere attribuita un'indennità, nonché gli possono essere assegnate risorse finanziarie e/o umane, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

e) La/Il Consigliera/e di fiducia può essere revocata/o con provvedimento motivato del Vice Gran Cancelliere nei casi di gravi inadempienze, omissioni, ritardi o violazioni in riguardo agli obblighi di imparzialità, correttezza e riservatezza fissati dalle presenti norme nell'esercizio dei propri compiti.

f) La/il Consigliera/e di Fiducia nello svolgimento della propria funzione agisce in piena autonomia e può avvalersi di consulenti interni o esterni (avvocati, psicologi, sociologi, assistenti sociali, ecc.); si impegna inoltre a informare del proprio operato il Vice Gran Cancelliere che l'ha nominata/o e il Rettore.

g) Nell'ambito del rapporto di fiducia tra la/il Consigliera/e di Fiducia e le Autorità interne⁷ all'Università, qualora la/il Consigliera/e informi le Autorità in merito a un caso di cui sono a conoscenza, le Autorità a loro volta dovranno fornire alla/al Consigliera/e un feedback sulle misure specifiche che sono state prese.

h) La/Il Consigliera/e di Fiducia può proporre azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare la pari dignità e libertà delle persone all'interno dell'Università.

ART. 5 - PROCEDURA INTERNA A TUTELA DELLA PERSONA MOLESTATA

a) Chiunque sia stato oggetto di molestie - secondo quanto definito all'art. 1 - può chiedere assistenza alla/al Consigliera/e di Fiducia e presentare formale denuncia al Rettore dell'Università; chiunque riceve notizia di un presunto abuso⁸ sessuale o morale ha l'obbligo di segnalare l'abuso al Rettore o alla/al Consigliere di Fiducia. È fatta salva in ogni caso la facoltà di adire l'Autorità giudiziaria, come definito nell'art. 5.

7. Vice Gran Cancelliere e Rettore.

8. Cfr. appendice n. 5.

b) Le segnalazioni su fatti da avverare possono pervenire al Consigliere di fiducia da una denuncia specifica o da informazioni fornite da una qualsiasi persona che sia a conoscenza dei fatti. La segnalazione può essere fatta oralmente o per iscritto.

c) La denuncia formale di una studentessa/uno studente, dottorando/a o di un/a docente, di un appartenente al personale non docente, è presentata al Rettore⁹, o alla persona da lui delegata. Il Rettore è tenuto, in ogni caso, ad avvertire la vice Gran Cancelliere e il Gran Cancelliere.

d) Le denunce vengono valutate da una Commissione ad hoc, nominata dal Rettore e composta dal Vice Rettore¹⁰, un/una docente e un/una esponente del personale amministrativo. La commissione darà inizio ad una “indagine previa”.

e) Laddove la Commissione, nel corso del procedimento disciplinare, ritenga fondati i fatti denunciati, porrà in essere i provvedimenti che riterrà necessari per proteggere la presunta vittima¹¹ da ulteriori molestie e consentirle di proseguire le proprie attività in un sano contesto lavorativo o di studio.

f) Nel caso in cui il presunto accusato sia un chierico o un/a religioso/a o un consacrato/a o un laico/a membro d'un movimento o comunità ecclesiale, sorge l'obbligo di informare¹² rispettivamente l'Ordinario, il/la Superiore/a religioso/a, ovvero l'Organo

9. Nel caso in cui la persona accusata fosse il Rettore, la denuncia viene presentata al Vice Rettore che informa la Vice Gran Cancelliere e il Gran Cancelliere.

10. Nel caso in cui la persona accusata fosse il Vice Rettore, il Rettore nomina un/una altro/a docente.

11. Cfr. appendice n. 6.

12. Cfr. appendice n. 7.

competente per l'accusato/a, in vista di una procedura penale secondo le norme generali della Chiesa.

ART. 6 - PROCEDURA FORMALE ESTERNA

La persona molestata ha la facoltà, indipendentemente dall'avvio di un procedimento interno informale o formale, di denunciare l'evento molestante alle Autorità civili competenti, al fine dell'avvio di un procedimento giudiziario¹³.

ART. 7 - RISERVATEZZA

Nel corso degli accertamenti e durante lo svolgimento delle procedure a tutela della persona molestata è assicurata l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti. La diffusione di informazioni sarà considerata violazione dell'etica professionale. La persona che ha subito molestie ha diritto di richiedere l'omissione di tutti i propri dati da ogni documento soggetto a pubblicazione.

ART. 8 - APPLICAZIONE E RICORSO

a) Nell'applicazione delle sanzioni, la Commissione preposta dovrà tener presente la dignità della persona e agire in modo che sia sempre protetta, per quant'è possibile, la sua buona fama.

b) La persona accusata ha il diritto di difendersi davanti alla Commissione preposta e quindi, prima che il caso sia deciso, deve essere

13. Cfr. appendice n. 8.

udita, unitamente ad altre persone eventualmente implicate.

c) La persona accusata ha il diritto di ricorrere all'istanza superiore contro la decisione che le sembra ingiusta.

d) Il ricorso è dalla Commissione preposta al Rettore, dal Rettore al Vice-Grancancelliere, e dal Vice-Grancancelliere al Grancancelliere.

ART. 9 - DENUNCIA INFONDATA

Ove la denuncia si dimostri infondata, l'Autorità, nell'ambito delle proprie competenze, adotta tutte le iniziative necessarie a riabilitare la persona accusata. Rimane aperta la possibilità che la persona riabilitata possa chiedere di avviare adeguati provvedimenti disciplinari nei confronti dell'accusatore.

ART. 10 - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE

a) Nei programmi di formazione del personale e dei dirigenti l'Istituto avrà premura di includere informazioni circa gli orientamenti adottati in merito alla prevenzione delle molestie ed alle procedure da seguire qualora la molestia abbia luogo.

b) L'Istituto predisporrà specifici interventi formativi in materia di tutela della libertà e della dignità della persona al fine di prevenire il verificarsi di comportamenti configurabili come molestie. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione dei responsabili di settore e di ufficio, nonché dei dirigenti che dovranno promuovere e diffondere la cultura del rispetto della persona volta alla prevenzione delle molestie sul posto di lavoro.

c) Sarà cura dell'Istituto promuovere la diffusione delle Norme contro le molestie anche attraverso i propri comitati ed organismi interni, nonché la pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

d) Verrà inoltre predisposto del materiale informativo destinato a tutti i soggetti della Comunità Universitaria sul comportamento da adottare in caso di molestie.

e) Sarà cura dell'Istituto, promuovere un'azione di monitoraggio a scadenza biennale, affidata al Vice-Rettore, al fine di valutare l'efficacia di queste Norme di comportamento nella prevenzione e nella lotta contro le molestie.

APPENDICE - NOTE ESPLICATIVE

1. Il punto 1°, §1, art. 25 della Costituzione Apostolica "*Veritatis Gaudium*" di Papa Francesco del 29.01.2018, sottolinea il primo requisito che deve caratterizzare un docente di una Università Pontificia: «Perché uno sia legittimamente cooptato tra i docenti stabili di una Facoltà, si richiede che egli: si distingua per ricchezza di dottrina, per testimonianza di vita cristiana e ecclesiale, per senso di responsabilità».

2. Le presenti norme si ispirano a quelle approvate dalla Pontificia Università Gregoriana e al Codice dell'Università degli Studi dell'Insubria.

3. Per le differenze culturali e le normative dei singoli paesi, «non esiste ancora una definizione universale dell'abuso sessuale». È quanto si afferma in *Le ferite degli abusi. Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali*, a cura di A. Deodato, A. Cencini, G. Ugolini, Servizio Nazionale per la tutela dei Minori della Conferen-

za Episcopale Italiana, p. 16. Nello stesso documento, si sottolinea anche quanto i comportamenti abusivi emergano dal vissuto soggettivo dell'abusato/a, dalle ferite che lo/la condizioneranno a lungo o per tutta la vita: «Chi abusa d'un minore o di una persona in stato di vulnerabilità temporanea o permanente utilizza manipolazione e dominazione trattando la persona come un oggetto che può essere posseduto e usato a proprio vantaggio. Le varie attività sessuali nelle quali la vittima viene coinvolta non sono sempre caratterizzate da violenza esplicita, tuttavia esprimono sempre e comunque una violenza. Così come non tutti i comportamenti immorali hanno rilevanza penale, ma sempre determinano conseguenze negative per la persona abusata. Va sempre ricordato che non sono esclusivamente i criteri oggettivi, secondo le norme vigenti, a definire un vero e proprio abuso, ma il vissuto soggettivo, la sofferenza e le conseguenze che permangono nella vita della persona che ne è stata vittima». p. 13-14.

4. Il documento della CEI, *Le ferite degli abusi*, distingue tra abusi sessuali senza e con contatto fisico, cfr. *Ibid.*, pp. 17-19. Gli atti che comportano contatto fisico, in diversi modo e con una certa gradualità sono: 1) gli atti che cercano di «ridurre la distanza per giungere a un contatto fisico, anche attraverso gesti apparentemente innocui [...]». Tali comportamenti diventano pericolosi quanto più tendono ad evolvere verso atti premeditati, intenzionali e sempre più coinvolgenti di contatto fisico»; 2) gli atti con contatto fisico includono «tutti i toccamenti intenzionali e invadenti del corpo dell'altro [...]». Altre forme di contatto fisico sono abbracci, carezze e baci su tutte le parti del corpo»; 3) l'abuso sessuale che «si esprime in tutte le forme di rapporti sessuali, che riguardano tutti gli atti, tentati o compiuti [...]». *Ibid.*, p. 18. Il codice dell'Università degli Studi dell'Insubria include tra gli esempi di molestie sessuali anche i «contatti fisici indesiderati e fastidiosi», cfr. Titolo I, Art. 1.2.

5. «L'abuso è sempre un'esperienza traumatizzante che coinvolge tutta la persona e tutto l'ambiente in cui vive. Le vittime soffrono in modi diversi di conseguenze traumatiche a medio o lungo termine. [...] Fa molto pensare il fatto che solo poco meno di un terzo delle vittime riesca a superare le gravi conseguenze dell'abuso, mentre due terzi ne soffre tutta la vita.» Cfr. *Le ferite degli abusi*, p. 33. L'abuso oltre a interferire su tutta la persona, comporta una crisi esistenziale e varie conseguenze di ordine psicologico, fisico, psicosociale, comportamentale, spirituale. Cfr. *Ibid.*, pp. 33-37.

6. Nel Motu Proprio *Vos estis lux mundi*, Papa Francesco ha introdotto la categoria di *adulto vulnerabile* equiparandola a quella del *minore*. Nel documento, per «*persona vulnerabile*» si intende: «ogni persona in stato d'infermità, di deficienza fisica o psichica, o di privazione della libertà personale che di fatto, anche occasionalmente, ne limiti la capacità di intendere o di volere o comunque di resistere all'offesa», cfr. Art. 1, § 2. b).

7. Sulla tempestività della segnalazione all'art. 3 §1 del Motu proprio *Vos estis lux mundi* si legge: «[...] ogni qualvolta un chierico o un membro di un Istituto di vita consacrata o di una Società di vita apostolica abbia notizia o fondati motivi per ritenere che sia stato commesso uno dei fatti di cui all'articolo 1, ha l'obbligo di segnalare tempestivamente il fatto all'Ordinario del luogo dove sarebbero accaduti i fatti o ad un altro Ordinario tra quelli di cui ai canoni 134 CIC e 984 CCEO, [...]».

8. L'articolo 609 bis del codice penale che recita: «Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali è punito con la reclusione da sei a dodici anni. Alla stessa pena soggiace chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali: 1) abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto; 2) traendo in

inganno la persona offesa per essersi il colpevole sostituito ad altra persona. [...]».

DOCUMENTI

DOCUMENTI DELLA CHIESA CATTOLICA E DI UNIVERSITÀ PONTIFICIE

Codice di comportamento, Pontificia Università della Santa Croce, consultabile al seguente link: <http://archivio.pusc.it/info/codice-comportamento>.

Norme di condotta nel caso delle molestie sessuali e morali, Pontificia Università Gregoriana, approvate il 14 settembre 2018.

La formazione iniziale in tempo di abusi, n. 3, a cura di A. Cencini, S. Lassi, Servizio Nazionale per la tutela dei Minori della Conferenza Episcopale Italiana, febbraio 2021.

Le ferite degli abusi. Sussidio per i formatori, gli educatori e gli operatori pastorali, n. 1, a cura di A. Deodato, A. Cencini, G. Ugolini, Servizio Nazionale per la tutela dei Minori della Conferenza Episcopale Italiana, settembre 2020.

Lettera Apostolica in forma di «Motu Proprio» di Papa Francesco, *Vos estis lux mundi*, promulgato il 7 maggio 2019 ed entrato in vigore il 1° giugno 2019.

Vademecum su alcuni punti di procedura nel trattamento dei casi di abuso sessuale di minori commessi da chierici, Congregazione per la Dottrina della Fede, disponibile al seguente link: http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/documents/rc_con_cfaith_doc_20200716_vademecum-casi-abuso_it.html

DOCUMENTI DI UNIVERSITÀ STATALI

Codice di comportamento per la prevenzione e la tutela delle molestie morali e sessuali nell'ambiente di studio e di lavoro, Università degli Studi dell'Insubria, emanato con Decreto 26 febbraio 2009, n. 14267, entrato in vigore il 26 febbraio 2009.

Guide d'information sur le harcèlement sexuel, Université Paris-Saclay.

Le harcèlement sexuel dans l'enseignement supérieur et la recherche, Guide pratique pour s'informer et se défendre, 3ème ed., CLACHES, 2020.

Studenti

Iscrizione, Residenza, Frequenza delle lezioni

L'iscrizione all'Istituto è possibile in qualità di:

- a) **Studente ordinario:** colui che, possedendo tutti i requisiti per il conseguimento dei rispettivi titoli accademici, frequenta l'Istituto per ottenere il grado accademico della Licenza o del Dottorato;
- b) **Studente straordinario:** colui che, sprovvisto del titolo di studio valido per l'ammissione al conseguimento dei gradi accademici, con il consenso del Consiglio Accademico, viene ammesso a frequentare i corsi dell'offerta formativa dell'Istituto, secondo il percorso scelto e approvato, in attesa di presentare il titolo di primo livello e passare così allo statuto di studente ordinario;
- c) **Studente ospite:** colui che, previa autorizzazione del Rettore, frequenta uno o più corsi presso l'Istituto seguendo un programma di studi personalizzato che non porta al conseguimento di gradi accademici.

Gli Studenti iscritti ad altra Università con la quale l'Istituto ha stabilito accordi riguardanti la didattica e la ricerca, in particolare *joint* o *dual degrees* (gradi accademici conseguiti in collaborazione), frequentano l'Istituto come Studenti ordinari od ospiti a seconda delle norme previste dall'accordo.

Gli Studenti:

- a) sono tenuti a frequentare le lezioni dei corsi previsti dal proprio piano di studi;
- b) possono non essere ammessi a sostenere un esame (in base alla decisione del docente), qualora il numero di assenze alle lezioni di un corso superi un terzo delle lezioni previste;

- c) non possono frequentare le lezioni dei corsi se non sono formalmente iscritti all'Istituto;
- d) fanno riferimento a un Docente assegnato come tutor, il cui compito è accompagnare lo Studente, offrendo informazioni, indicazioni e consigli per la migliore realizzazione del percorso di studio intrapreso.

Studenti Fuori Corso

È considerato “fuori corso” lo Studente, iscritto come ordinario, che non ha superato tutti gli esami previsti dal suo piano di studi, entro il mese di aprile successivo alla conclusione dei due anni accademici di corso. Lo Studente straordinario che non ha sostenuto tutti gli esami del proprio percorso di studi, sarà tenuto a versare la tassa relativa al singolo esame.

- a) Gli Studenti “fuori corso” per poter frequentare i corsi, sostenere esami e discutere la tesi finale, devono essere iscritti regolarmente come fuori corso.
- b) Lo Studente iscritto alla Licenza, che per fondati motivi abbia abbandonato gli studi prima di avere terminato il piano di studi previsto, potrà essere riammesso con l'eventuale riconoscimento totale o parziale degli esami già sostenuti, purché presenti domanda entro cinque anni dalla data di abbandono degli studi.
- c) Decorsi i cinque anni, è facoltà del Rettore riammettere lo Studente, riconoscere in tutto o in parte gli esami già superati, proporre allo Studente un percorso di studi alternativo o personalizzato.

Condizioni per l'ammissione ai corsi di Licenza

Agli Studenti si richiede:

- a) Titolo di studi universitari di 1° ciclo.
Il Titolo deve essere conseguito dopo almeno tre anni di studi (corrispondenti a un minimo di 180 ECTS) presso Istituti Universitari o equipollenti, in discipline affini a quelle previste dal corso di Licenza e dall'indirizzo al quale lo studente intende iscriversi.
- b) Conoscenza adeguata della lingua italiana sufficiente a comprendere le lezioni pari almeno al livello B1.
Secondo la classificazione del quadro europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, tale conoscenza deve essere certificata da apposita attestazione fornita dai soggetti competenti. L'Istituto si riserva di richiedere la conoscenza adeguata della lingua inglese, o di altre lingue, in riferimento ai Corsi di Dottorato. In mancanza della certificazione, gli studenti sono tenuti, prima di iscriversi all'Istituto, a frequentare corsi di lingua italiana presso istituti qualificati esterni oppure il corso di lingua italiana offerto dall'Istituto nei mesi di luglio-settembre.
- c) La condivisione del progetto formativo e accademico dell'Istituto.

I requisiti accademici richiesti per essere iscritti come Studenti ordinari sono:

- a) per la Licenza, possedere un titolo di studio universitario di primo ciclo o equipollente; il grado accademico dev'essere stato conseguito dopo almeno tre anni di studi universitari, corrispondenti a un minimo di 180 ECTS;
- b) per il corso di Dottorato, possedere un titolo di studio universitario di secondo ciclo o equipollente; il grado accademico deve essere stato conseguito dopo almeno cinque anni di studi universitari, corrispondenti a un minimo di 300 ECTS;

- c) in entrambi i casi, non essere iscritto ad altra Università come Studente ordinario (cfr. Costituzione Apostolica *Veritatis Gaudium* all'art. 27 e art. 28).

L'ECTS è l'unità di misura europea dei crediti universitari e corrisponde a circa 25 ore di lavoro studentesco, comprensivo delle ore di lezione, studio personale, esercitazioni.

Riconoscimenti successivi

Gli Studenti già immatricolati come straordinari e ospiti, che abbiano maturato in seguito tutti i requisiti previsti dagli Statuti per conseguire il titolo accademico, possono chiedere di completare il percorso di studio previsto dall'Istituto per accedere ai gradi accademici.

- a) A tal fine lo Studente deve presentare un'istanza scritta, corredata da tutta la documentazione necessaria per l'iscrizione in qualità di studente ordinario, diretta al Rettore che darà avvio al procedimento per l'iscrizione. L'Istituto dovrà valutare e stabilire gli esami già sostenuti da convalidare e il successivo percorso (esami e numero di crediti) da seguire; in caso di esito positivo il Rettore incarica il Segretario Accademico di formulare la lettera di accoglimento dell'istanza.
- b) Tale possibilità riconosciuta agli Studenti straordinari ed ospiti non è realizzabile qualora fossero decorsi cinque anni dall'ultima iscrizione. È comunque facoltà del Rettore concedere una proroga rispetto ai termini sopra indicati qualora vi fossero casi eccezionali che lo Studente deve presentare per iscritto e documentare.

Valutazione dei Titoli e dei Curricoli

Coloro che intendono iscriversi in qualità di Studenti ordinari devono inviare o presentare una domanda di ammissione, fornita dall'Ufficio iscrizioni e scaricabile dal sito web dell'Istituto, con allegata certificazione dettagliata del titolo conseguito, degli anni accademici frequentati e, se presenti, dei crediti e delle votazioni di ciascuna delle materie svolte.

Immatricolazione

Al momento dell'immatricolazione, nei termini indicati nel Calendario d'Istituto, lo Studente deve consegnare presso la Segreteria Didattica la seguente documentazione:

1. lettera di Autorizzazione all'immatricolazione;
2. scheda di immatricolazione e piano degli studi, compilati in ogni parte (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
3. dichiarazione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, di eventuale iscrizione contemporanea ad altra università (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
4. fotocopia del documento di identità, accompagnata dall'originale da esibirsi;
5. per gli Studenti provenienti da Paesi non aderenti al Trattato di Schengen: fotocopia del passaporto con "visto per motivi di studio" rilasciato dall'Autorità diplomatica italiana del Paese di provenienza (accompagnato dall'originale da esibirsi all'atto dell'iscrizione); fotocopia del certificato di pre-iscrizione con il timbro originale dell'Autorità consolare italiana del Paese di provenienza;

6. originale o copia autenticata del titolo di studi universitari di primo o secondo ciclo contenente la dichiarazione degli anni accademici frequentati e, se presenti, dei crediti (oppure ore di lezione) e delle valutazioni di ciascuna delle materie svolte; per gli Studenti provenienti dai Paesi non italiani il titolo suddetto deve essere legalizzato dall’Autorità diplomatica italiana del Paese di origine e contenere la Dichiarazione di Valore rilasciata nel Paese di origine. Nel caso di lingue non occidentali, deve contenere la traduzione in lingua italiana. La dichiarazione di valore può essere sostituita – per i titoli accademici rilasciati da Istituti di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell’Istruzione Superiore (Bologna Process) – dal Diploma Supplement (in originale o copia autenticata, debitamente legalizzati), redatto secondo il modello della Commissione Europea;
7. tre fotografie formato tessera;
8. ricevuta del pagamento della prima rata delle tasse accademiche o certificazione di “borsa di studio ottenuta”, o dichiarazione di responsabilità (“presa in carico” firmata da parte di un ente o di un privato);
9. eventuale ricevuta del pagamento della tassa prevista per la formalizzazione dell’immatricolazione effettuata oltre la scadenza indicata nel Calendario d’Istituto (massimo entro tre giorni), oppure della tassa prevista per l’immatricolazione effettuata nei termini prescritti dalla proroga indicata nel Calendario stesso.

Iscrizioni successive

Per le iscrizioni successive nei termini indicati nel Calendario d’Istituto, è necessario presentare:

1. scheda di iscrizione e piano di studi (i moduli sono disponibili presso la Segreteria Didattica);
2. ricevuta di pagamento della prima rata delle tasse accademiche o certificazione di “borsa di studio ottenuta” oppure dichiarazione di “presa in carico” rilasciata da parte dell’iscritto, di un Ente o di un Privato;
3. eventuale ricevuta del pagamento della tassa prevista per la formalizzazione dell’iscrizione effettuata oltre la scadenza indicata nel Calendario d’Istituto (massimo entro tre giorni), oppure della tassa prevista per l’iscrizione effettuata nei termini prescritti dalla proroga indicata nel Calendario stesso.

Tasse universitarie

ISCRIZIONE ALLA LICENZA: € 2.500 l’anno
in due rate di € 1.250 da versare entro le date stabilite dal Calendario

ISCRIZIONE AL DOTTORATO (per 3 anni): € 2.000 l’anno
in due rate di € 1.000 da versare entro le date stabilite dal Calendario

ISCRIZIONE AL DOTTORATO (per gli anni successivi al 3°): € 1.000 l’anno
in due rate di € 500 da versare entro le date stabilite dal Calendario

ISCRIZIONE AL PERCORSO ANNUALE: € 2.500
in due rate di € 1.250 da versare entro le date stabilite dal Calendario

ISCRIZIONE AL POST-DOTTORATO: € 2.400 l’anno
in due rate di € 1.200 da versare entro le date stabilite dal Calendario

ISCRIZIONE A UN SEMESTRE: € ~~625~~
da versare all'atto dell'Iscrizione

ISCRIZIONE A UN MODULO: € 900
da versare all'atto dell'Iscrizione

ISCRIZIONE A UN SINGOLO CORSO: € 300
da versare all'atto dell'Iscrizione

ISCRIZIONE FINO A 4 CORSI: € 250 per corso
da versare all'atto dell'Iscrizione

ISCRIZIONE PER PIÙ DI 4 CORSI: € 180 per corso
da versare all'atto dell'Iscrizione

ISCRIZIONE AL CORSO FONDAMENTALE
 "IL COSMO E LA STORIA. PERCORSO INTER- E TRANSDISCIPLINARE
 VERSO LA CASA COMUNE": € 1.000

ISCRIZIONE FUORI CORSO (anni successivi al II anno): € 200

ISCRIZIONE AL SINGOLO ESAME FUORI CORSO: € 20
da versare alla prenotazione dell'esame

TASSA PROROGA ISCRIZIONE (oltre 3 giorni dopo la scadenza): € 50

RITARDO FORMALIZZAZIONE ISCRIZIONE
 (entro 3 giorni dopo la scadenza): € 20

RITARDO CONSEGNA TESI: € 20

RICHIESTA CAMBIAMENTO PIANO DI STUDI: € 10

RICHIESTA MODIFICHE CORSO DI LICENZA: € 10

RICHIESTA CERTIFICATO STORICO: € 10

ALLOGGIO: € 230 al mese
 (€ 260 al mese per stanza singola a numero limitato)

Pagamento delle tasse

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente presso la sede dell'Istituto
- tramite bonifico bancario sul conto:
 Istituto Universitario Sophia
 Banca: Intesa San Paolo
 IBAN IT 91 Q 03069 09606 100000161651

Come causale del versamento specificare: il nome dell'iscritto e
 "Tasse iscrizione" e/o "Pagamento alloggio IUSophia".

Esami

Ordinamento dell'Anno Accademico

L'anno accademico ha inizio il 1° settembre di ogni anno e si conclude il 31 agosto dell'anno successivo. È suddiviso in due semestri ognuno dei quali comprende dodici settimane d'insegnamento distinte in due moduli di sei settimane ciascuno.

Le date delle sessioni ordinarie di esame sono rese pubbliche all'inizio dell'anno accademico e indicate nel Calendario d'Istituto. La pubblicazione avviene 15 giorni prima dell'inizio di ogni sessione, a mezzo affissione in bacheca e nel gestionale dell'Istituto.

Tutorato accademico

Il Tutorato accademico è un servizio per gli studenti che si iscrivono ai percorsi di Licenza, sia nel primo che nel secondo anno di iscrizione, per facilitare un'attiva partecipazione alle attività formative proposte, tenendo conto delle attitudini ed esigenze personali dello studente, per garantire il raggiungimento degli obiettivi individuati all'interno di un piano di formazione personalizzato.

È il Consiglio Accademico, all'avvio dell'anno accademico, ad assegnare ad ogni studente iscritto il Tutor. In sinergia con gli altri uffici e servizi dell'Istituto egli accompagnerà lo studente in particolare nella compilazione e nella eventuale revisione del piano di studio, nell'organizzazione del piano di lavoro personale, nelle decisioni relative alla tesi di Licenza.

Appelli

Circa la frequenza degli appelli:

- a) per ciascun corso attivato durante l'anno accademico sono previsti due appelli ordinari nella sessione di esami al termine del modulo/semestre in cui è collocato ed uno o due appelli straordinari nel semestre successivo;
- b) per ciascun corso sarà eventualmente indicato un numero determinato di candidati per ogni appello.

Circa la partecipazione degli Studenti agli appelli:

- a) gli Studenti sono tenuti a sostenere gli esami negli appelli ordinari previsti;
- b) oltre agli appelli ordinari e straordinari, previsti da Regolamento, gli studenti potranno usufruire della possibilità di sostenere esami anche nell'anno accademico successivo a quello in cui i relativi corsi si sono tenuti, previo accordo con il Docente interessato e la Segreteria Accademica;
- c) in situazioni eccezionali è facoltà del Rettore concedere un appello straordinario, con il consenso del Docente interessato e previo accordo con la Segreteria Accademica, possibilmente nelle sessioni di esami, a condizione che lo Studente effettui il pagamento di una tassa (come per un esame fuori corso).

Il calendario degli esami è reso pubblico, mediante l'affissione all'Albo dell'Istituto e per via informatica, entro 15 giorni dalla data effettiva d'inizio dell'appello.

Prenotazione degli esami

La prenotazione agli appelli ordinari e straordinari previsti da calendario avviene in via telematica, tramite apposito link, inviato per

e-mail dalla Segreteria Accademica, o attraverso lo spazio a ciò dedicato nel gestionale di Istituto.

- a) Gli Studenti devono prenotarsi per ciascuna disciplina entro, e non oltre, le ore 12.00 del quinto giorno precedente la data dell'esame prevista dal calendario.
- b) Tre giorni prima della data d'esame, l'elenco definitivo dei candidati prenotati a sostenere l'esame viene reso pubblico mediante l'affissione all'Albo dell'Istituto e per via informatica; tale elenco non può essere oggetto di modifiche successive.
- c) La Segreteria verifica che i singoli candidati siano in regola con l'iscrizione e con il pagamento delle tasse universitarie, pena l'esclusione dalla sessione d'esame.
- d) È richiesta la compilazione di un test di Qualità dei singoli corsi, prima dell'iscrizione ad ogni esame.

Seduta d'esame

La seduta d'esame inizia, all'ora fissata, con l'appello nominale cui devono essere presenti tutti i candidati previsti per quel giorno, muniti del libretto universitario.

- a) Il candidato che non risponde all'appello viene depennato dall'elenco e non può sostenere l'esame qualora arrivi in ritardo; egli potrà prenotarsi per l'eventuale appello successivo della stessa sessione, sempre che siano rispettati i termini per la prenotazione e vi siano ancora posti disponibili.
- b) L'ordine seguito nell'esame è quello della prenotazione, depennati gli assenti.

Modalità d'esame

Gli esami si svolgono secondo la modalità orale e/o scritta. Ogni docente è tenuto, all'inizio del proprio corso, ad esplicitare la modalità scelta per l'esame nonché il materiale di preparazione al medesimo.

Verbalizzazione

Al termine della prova d'esame i Docenti compilano il verbale predisposto dalla Segreteria Didattica:

- in esso sono annotati i nominativi dei candidati, gli argomenti della prova, il voto, le firme del Docente e del Candidato;
- i verbali devono essere consegnati alla Segreteria entro il termine della sessione d'esame;
- se uno Studente non supera l'esame, o rifiuta il voto, l'esito viene annotato nel verbale e non è possibile ripetere l'esame nella medesima sessione;
- gli esami superati, con il voto relativo e la firma del Docente, sono annotati sul libretto personale degli Studenti e non possono essere ripetuti;
- gli esami possono essere verbalizzati e registrati attraverso il gestionale.

Valutazione

Per i corsi introduttivi del mese propedeutico non sono previsti esami, tranne che per il corso di lingua italiana, la cui idoneità è obbligatoria per la prosecuzione del percorso. I voti sono espressi in trentesimi.

Voti

Il punteggio finale, attribuito al termine del percorso di Licenza, viene formulato in centesimi e calcolato nel seguente modo:

- 80 punti su 100 sono attribuiti in base alla media dei voti ottenuti rispettivamente negli esami di profitto del 1° e del 2° anno;
- 20 punti su 100 dipendono dal lavoro di tesi e dalla discussione della medesima (punteggio da 1 a 20).

VOTO IN /30	VOTO IN /100	QUALIFICA
18/19,80	60/66	sufficiente
20,10/22,80	67/76	discreto
23,10/25,80	77/86	buono
26,10/28,80	87/96	molto buono
29,10/30	97/100	eccellente

Dottorato

(SINTESI DAL REGOLAMENTO DELL'ISTITUTO)

La Scuola di Dottorato ha il compito di qualificare e potenziare l'offerta formativa di Terzo Ciclo, sviluppando strategie e azioni operative, e valorizzando la prospettiva inter e trans-disciplinare tipica dell'Istituto.

La durata dei 4 corsi di Dottorato dell'Istituto Universitario Sophia - in Cultura dell'Unità, Economics and Management, Ontologia Trinitaria e Scienze Politiche - è non inferiore ai 3 anni accademici, con la facoltà di concludere nella sessione estiva del terzo anno.

.....

Procedura di ammissione al Dottorato

Al Dottorato ordinario possono accedere i candidati che abbiano conseguito un grado accademico di secondo livello, e cioè una Laurea specialistica (o magistrale, o equipollente, postgrado, master's, licenza). L'insieme del percorso universitario deve avere comportato almeno cinque anni di durata, corrispondente ad almeno 300 ECTS.

Per l'iscrizione all'anno accademico che decorre dal successivo mese di ottobre, i candidati devono presentare alla Scuola di Dottorato entro il 15 febbraio:

- a) la domanda di ammissione al Dottorato;
- b) le linee di un progetto di ricerca, di non meno di 10 mila battute (spazi inclusi) comprendente la presentazione dell'argomento con riferimenti puntuali alla letteratura esistente su di esso e motivazione della sua scelta, la formulazione delle ipotesi di ricerca, la metodologia, una prima bibliografia;
- c) il proprio curriculum personale e professionale;

- d) la documentazione completa degli studi relativi ai gradi accademici conseguiti, di primo e secondo livello;
- e) la documentazione relativa ad ogni altra attività di studio e di ricerca rilevanti;
- f) copia delle tesi di laurea o dei lavori equivalenti accademicamente riconosciuti e delle eventuali pubblicazioni;
- g) una o più lettere di presentazione accademica.

Al candidato è richiesta la conoscenza di almeno due lingue moderne oltre alla propria. Per il Dottorato in Economics and Management e in Scienze Politiche, una delle lingue deve essere l'inglese.

Il giudizio sull'ammissione spetta al Consiglio della Scuola di Dottorato. Entro la metà di marzo il candidato può essere contattato per un colloquio con uno o più Docenti; entro la fine di marzo riceverà una comunicazione con l'esito insindacabile della valutazione e, in caso di ammissione, l'assegnazione del Relatore.

È prevista la possibilità di Dottorati congiunti o duali attraverso specifici protocolli d'intesa sottoscritti con altre Istituzioni abilitate al conferimento del titolo. Le convenzioni individuali di co-tutela regolano gli aspetti accademici e amministrativi: il richiedente una convenzione di co-tutela deve presentare domanda motivata al Direttore della Scuola insieme al progetto di ricerca.

L'iscrizione decorre a partire dal versamento della prima rata della tassa di iscrizione annuale: il termine per il pagamento della prima rata è il 15 novembre, mentre per la seconda rata è il 14 marzo.

Iter e procedure del Corso di Dottorato

Il dottorando che non abbia conseguito la Licenza presso l'Istituto Universitario Sophia dovrà frequentare alcuni corsi e sostenere i relativi esami per almeno 30 ECTS, secondo un piano di studio

da concordare, che tenga conto del criterio interdisciplinare dell'Istituto, e che deve essere presentato in Segreteria entro il 15 ottobre del primo anno.

In alcuni casi, il Direttore della Scuola potrà richiedere al dottorando un programma di studio personalizzato per l'acquisizione di ulteriori ECTS, programma che dovrà essere completato nell'arco dei primi due anni. L'acquisizione di un certo numero di ECTS è richiesto altresì ai candidati che hanno attivato un percorso di Dottorato congiunto o duale con altra Istituzione.

Inoltre, ogni dottorando è tenuto a realizzare un'esperienza significativa di vita e studio nell'ambito del progetto accademico dell'Istituto, partecipando in particolare:

- alle iniziative annuali inter e trans-disciplinari e in particolare alla "PhD Week" o Settimana dei Dottorandi, per l'approfondimento del metodo e dei percorsi di ricerca promossi dalla Scuola di Dottorato;
- ai Seminari che si svolgono lungo l'anno, su temi disciplinari e sulla metodologia della ricerca.

A conclusione del primo anno accademico ed entro il 30 settembre, il dottorando presenterà una prima relazione scritta sullo stato della ricerca chiedendo l'approvazione definitiva del progetto, con il titolo provvisorio, una versione rivista e approfondita del progetto stesso, una bibliografia adeguata e una agenda di lavoro per il proseguimento del Dottorato.

Il Consiglio della Scuola di Dottorato autorizza l'iscrizione all'anno accademico successivo, assegnando i due Correlatori che seguiranno il lavoro in accordo con il Relatore; di norma, uno dei due potrà appartenere ad altra Istituzione.

L'argomento specifico del progetto di ricerca resta riservato al dottorando per un periodo non superiore ai cinque anni accademici e sono possibili due iscrizioni annuali fuori corso. Se il percorso dovesse superare tale durata, il dottorando, a meno che non abbia

ottenuto dal Direttore della Scuola la sospensione per un periodo determinato, decade dalla condizione di dottorando.

Sessione di pre-discussione e discussione pubblica della tesi di Dottorato

A conclusione del secondo anno accademico ed entro il 30 settembre, il dottorando presenta una seconda relazione scritta sullo stato della ricerca, chiedendo il passaggio all'anno accademico successivo.

Nel corso del terzo anno accademico il Relatore valuta la maturità della tesi in vista della pre-discussione. Una volta autorizzata dal Relatore e dal Direttore della Scuola, la pre-discussione si terrà 30 giorni dopo la consegna alla Segreteria di 4 copie della tesi non rilegate e controfirmate dal Relatore.

La tesi di Dottorato deve prevedere da un min. di 400 mila caratteri spazi inclusi, ad un massimo di 600 mila caratteri spazi inclusi. Per la sua redazione, il dottorando deve riferirsi alle Norme di uniformità fornite dalla Segreteria, concordando con il Relatore, all'inizio del lavoro, la lingua di stesura (tra le seguenti: italiano, inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese) ed altre eventuali modalità richieste dalla disciplina oggetto della ricerca.

Della sessione di pre-discussione, presieduta dal Direttore della Scuola di Dottorato o da un Docente stabile da lui nominato, fanno parte il Relatore (i Relatori, in caso di co-tutela) e i Correlatori, che valutano il lavoro e indicano eventuali modifiche o integrazioni. Di seguito viene concordata la data della discussione pubblica della tesi di Dottorato, che si terrà 30 giorni dopo la consegna alla Segreteria della tesi definitiva in 6 copie rilegate ed 1 copia elettronica.

La Commissione d'esame della tesi di Dottorato in seduta pubblica,

presieduta dal Rettore stesso o dal Direttore della Scuola di Dottorato o da un Docente stabile nominato dal Rettore, è composta dal Relatore (dai Relatori, in caso di co-tutela) e dai Correlatori; potrà essere invitato anche un Docente esperto particolarmente qualificato sul tema.

Al termine, la Commissione formula la valutazione in centesimi, di cui 90 da attribuirsi al lavoro di tesi e 10 alla discussione (è possibile attribuire la lode). Il giudizio terrà conto della rilevanza e innovatività del lavoro, del contributo specifico all'ambito disciplinare, della metodologia di ricerca e del lavoro bibliografico svolto.

Il Presidente della Commissione procede alla proclamazione ufficiale: il conferimento del titolo di Dottore di ricerca (Ph.D.) si considera perfezionato con resa pubblica della tesi, validata dal Relatore, dai Correlatori e dal Direttore della Scuola di Dottorato, nella biblioteca dell'Istituto.

Post-dottorato

La Scuola di Post-dottorato si configura come un itinerario di perfezionamento accademico grazie al quale Ricercatori in possesso del titolo di terzo ciclo (Dottorato) in discipline previste nel progetto accademico dell'Istituto Universitario Sophia o ad esse affini, s'inseriscono con un contributo originale nel programma di ricerca perseguito secondo i diversi indirizzi di studio dell'Istituto in conformità con il peculiare profilo epistemico che lo qualifica.

La Scuola è coordinata da un Direttore nominato per un quadriennio dal Rettore tra i Docenti stabili dell'Istituto sentito il Consiglio Accademico. Egli può essere rinominato consecutivamente una sola volta.

Il Direttore è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento complessivo della Scuola e dei percorsi di ricerca in essa previsti, in sintonia con gli orientamenti proposti dal Consiglio Accademico. Ove ritenuto opportuno, il Direttore può essere coadiuvato da un Ricercatore dell'Istituto nominato dal Rettore su proposta del Direttore, sentito il Consiglio Accademico e previa approvazione del Consiglio di Amministrazione ove l'impegno comporti un impegno economico.

L'ammissione alla Scuola di Post-dottorato avviene secondo le seguenti modalità:

- a) mediante la partecipazione ad appositi bandi di concorso indetti dall'Istituto in riferimento ai diversi ambiti disciplinari e a specifici temi di ricerca; in tal caso il vincitore del concorso beneficia della borsa di studio prevista nel bando;
- b) mediante la presentazione di un progetto che rientri negli indirizzi di studio previsti dall'Istituto, che risulti d'interesse nei suoi programmi di ricerca e che preveda la competenza specifica di un Docente qualificato ad accompagnare l'implementazione del progetto; in tal caso è necessario provvedere al pagamento delle tasse accademiche determinate dal Consiglio di Amministrazione o usufruire di una borsa di studio a tal fine erogata.

In ambedue i casi di cui all'art. 106, la valutazione è demandata ad una Commissione ad hoc presieduta dal Rettore e composta dal Direttore della Scuola di Post-dottorato e da almeno un Docente stabile dell'area disciplinare di pertinenza del progetto di ricerca in esame nominato dal Rettore. La Commissione, nel caso di approvazione del progetto, provvede altresì alla nomina di un Docente di riferimento (Tutor) con il compito di accompagnare l'implementazione del progetto di ricerca.

Il percorso post-dottorale ha la durata di due anni e può essere prolungato, se utile o necessario, su proposta del Docente di riferimento in accordo col Direttore della Scuola, per decisione del Rettore.

Il percorso si conclude con la valutazione scritta di una Commissione presieduta dal Direttore della Scuola e formata dal Docente di riferimento e da un altro Docente competente nell'ambito disciplinare del progetto di ricerca nominato dal Rettore, e con il conferimento del "Titolo di Post-dottorato" per cui l'Istituto ha ricevuto il nulla osta del Dicastero per la Cultura e l'Educazione (nota prot. 107/2021 del 29/01/2021), ai sensi dell'art. 52 della Cost. Apost. *Veritatis Gaudium* nonché dell'art. 41 delle Norme Applicative della Cost. Ap. medesima. Il Titolo suddetto è conferito non per autorità della Santa Sede e, di conseguenza, non è un grado canonico.

L'attività accademica della Scuola prevede, oltre all'accompagnamento a livello personale da parte dei Docenti di riferimento:

- la partecipazione a incontri seminariali di verifica, scambio e training nella specifica metodologia epistemica ed euristica dell'Istituto;
- l'inserimento, in modalità volta a volta determinate in accordo con le rispettive istanze a livello accademico e l'approvazione del Consiglio Accademico, nella vita e attività dell'Istituto;
- il contributo alla realizzazione di laboratori interdisciplinari di ricerca con l'apporto di qualificati studiosi anche esterni all'Istituto.

Alla Scuola di Post-dottorato possono essere associati Ricercatori e Docenti di altre Università e Centri di ricerca che s'impegnano a trascorrere periodi concordati di studio e ricerca presso l'Istituto. A tal fine sono necessarie una richiesta formale validata dall'Istituzione di provenienza, l'approvazione del Rettore dello IUS e, in accordo col Direttore della Scuola, la designazione di un Docente di riferimento competente nell'ambito disciplinare d'interesse presso l'Istituto. A conclusione del periodo di permanenza e ricerca può essere rilasciato un Attestato, che certifica il conseguimento del titolo di Post-dottorato.

Per maggiori informazioni, si veda la pagina del sito web dell'Istituto dedicata alla Scuola di Post-dottorato.

4. *Informazioni*

Calendario Accademico 2023-2024
con scadenario

ANNO ACCADEMICO 2023/2024**INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2023-2024:
12 aprile 2024**

- ***Inizio Anno Accademico***
1 settembre 2023

- ***Scadenza consegna Tesi sessione autunnale (I appello)***
4 settembre 2023

- ***Scadenza pagamento I rata Iscrizioni Licenza***
15 settembre 2023

- ***Corsi propedeutici nuovi Studenti***
18 - 29 settembre 2023

- ***Sessione autunnale Esami***
11 - 22 settembre 2023

- ***Sessione autunnale discussione Tesi (I appello)***
25 - 29 settembre 2023

- ***Scadenza consegna relazione fine I e II anno - Scuola di Dottorato***
30 settembre 2023

PRIMO MODULO

I Semestre (Welcome Day: 2 ottobre 2023)

- **Inizio Lezioni del I Semestre**
3 ottobre 2023

- **Giornate dottorandi**
6 - 7 ottobre 2023

- **Scadenza consegna Tesi sessione autunnale (II appello)**
27 ottobre 2023

- **Fine Lezioni I Modulo del I Semestre**
10 novembre 2023

- **Sessione autunnale esami (II appello)**
13-17 novembre 2023

- **Scadenza pagamento I Rata Iscrizioni Dottorato e Post-dottorato**
15 novembre 2023

- **Sessione autunnale Tesi (II appello)**
27 novembre - 1 dicembre 2023

SECONDO MODULO

I Semestre

- **Inizio Lezioni II Modulo del I Semestre**
20 novembre 2023

- **Week of Unity**
11 - 14 dicembre 2023

- **Vacanze di Natale**
21 dicembre 2023 - 5 gennaio 2024

- **Scadenza consegna Tesi sessione invernale (I appello)**
8 gennaio 2024

- **Fine lezioni II Modulo del I Semestre**
12 gennaio 2024

- **Scadenza consegna modulo domanda Tesi sessione invernale (I appello)**
15 gennaio 2024

- **Scadenza pagamento II Rata Iscrizioni Licenza**
15 gennaio 2024

- **Sessione invernale Esami (I appello)**
15 gennaio - 2 febbraio 2024

- **Sessione invernale Tesi (I appello)**
29 gennaio - 2 febbraio 2024

TERZO MODULO
II Semestre

- **Inizio Lezioni III Modulo del II Semestre**
5 febbraio 2024
- **Scadenza presentazione domanda di ammissione Dottorato**
15 febbraio 2024
- **Scadenza consegna Tesi sessione invernale (II appello)**
4 marzo 2024
- **Scadenza richiesta Tesi sessione estiva (I appello)**
6 marzo 2024
- **Scadenza pagamento II Rata Iscrizioni Dottorato e Post-dottorato**
14 marzo 2024
- **Fine Lezioni III Modulo del II Semestre**
15 marzo 2024
- **Vacanze di Pasqua**
25 marzo - 1 aprile 2024

- **Scadenza domanda argomento Tesi**
2 aprile 2024
- **Sessione invernale Esami (II appello)**
2 - 18 aprile 2024
- **Sessione invernale Tesi (II appello)**
15 - 18 aprile 2024
- **Phd-Week**
12 - 15 aprile 2024

QUARTO MODULO
II Semestre

- **Inizio Lezioni IV Modulo del II Semestre**
22 aprile 2024
- **Scadenza consegna Tesi sessione estiva**
31 maggio 2024
- **Fine lezioni II semestre**
31 maggio 2024
- **Sessione estiva Esami**
17 giugno - 5 luglio 2024

- **Sessione estiva Tesi**
26 giugno - 5 luglio 2024
-

ANNO ACCADEMICO 2024/2025

- **Scadenza consegna Tesi sessione autunnale (I appello)**
3 settembre 2024

 - **Esami sessione autunnale**
10 - 20 settembre 2024

 - **Termine Iscrizioni I Semestre e pagamento I Rata**
16 settembre 2024

 - **Scadenza consegna relazione 1° anno - Scuola di Dottorato**
27 settembre 2024

 - **Sessione autunnale Tesi (I appello)**
23 - 28 settembre 2024

 - **Inizio Lezioni I Modulo del I Semestre**
30 settembre 2024 - Welcome Day
-

*Indirizzi e Orari
degli Uffici*

NUMERI DI TELEFONO E INDIRIZZI E-MAIL

ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA
Via San Vito 28, Loppiano
50063 Figline e Incisa Valdarno (FI)
e-mail: info@sophiauniversity.org
website: www.sophiauniversity.org

ACCOGLIENZA
tel: +39 055 9051500 / +39 055 9051501
fax: +39 055 9051599
e-mail: accoglienza.ius@sophiauniversity.org

RETTORATO
tel: +39 055 9051528
e-mail: segreteria.rettorato@sophiauniversity.org

SEGRETERIA ACCADEMICA
tel: +39 055 9051509
e-mail: segreteria.generale@sophiauniversity.org

SEGRETERIA SCUOLA DOTTORATO
tel: +39 055 9051530
e-mail: segreteria.phd@sophiauniversity.org

SEGRETERIA DIDATTICA
tel: +39 055 9051508
e-mail: segreteria.didattica@sophiauniversity.org

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (ECONOMATO)

tel: +39 055 9051506

fax: +39 055 9051505

e-mail: amministrazione@sophiauniversity.org

UFFICIO PROGETTI E QUALITÀ

tel: +39 055 9051515

e-mail: progettazione@sophiauniversity.org

e-mail: qualita@sophiauniversity.org

BIBLIOTECA

tel: +39 055 9051514

e-mail: biblioteca@sophiauniversity.org

ATTIVITÀ EDITORIALE

tel: +39 055 9051522

e-mail: editoria@sophiauniversity.org

e-mail: rivista.sophia@sophiauniversity.org

UFFICIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

tel: +39 055 9051516

e-mail: communication@sophiauniversity.org

e-mail: relazioni.esterne@sophiauniversity.org

UFFICIO RECRUITMENT E ISCRIZIONI

tel: +39 055 9051516

e-mail: iscrizioni.ius@sophiauniversity.org

FONDAZIONE "PER SOPHIA"

tel: +39 055 9051515

fax: +39 055 9051533

e-mail: fondazione@sophiauniversity.org

ASSISTENZA INFORMATICA E SERVIZI IT

e-mail: servizioit@sophiauniversity.org

COMMUNITY LIFE

tel: +39 0559051521

e-mail: community.life@sophiauniversity.org

UFFICIO LEGALE

tel: +39 055 9051511

e-mail: ufficio.legale@sophiauniversity.org

ORARI DEGLI UFFICI**ACCOGLIENZA IUS**

da lunedì a venerdì

8.30 - 13.00 / 15.00 - 18.00

SEGRETERIA DIDATTICA

lunedì e giovedì 14.00 - 15.30

martedì e venerdì 10.00 - 12.00

AMMINISTRAZIONE

martedì, mercoledì, giovedì 15.00 - 17.00

BIBLIOTECA

da lunedì a venerdì

9.30 - 13.30 / 15.00 - 18.00

A cura di Valentina Gaudiano
Impaginazione grafica: Donata Schiavoni

ISTITUTO UNIVERSITARIO SOPHIA
Via San Vito, 28 - Loppiano
50064 Figline e Incisa Valdarno (FI)
info@sophiauniversity.org
www.sophiauniversity.org

Ottobre 2023

Stampa Arti Grafiche La Moderna
Via Enrico Fermi, 13/17
00012 Guidonia Montecelio (Roma)